

personale ispettivo
asset.cab-RG04
revisione 03 del 23.05.2025
modello *asset.cab-MD01.01-04*
rev. del 23.05.2025



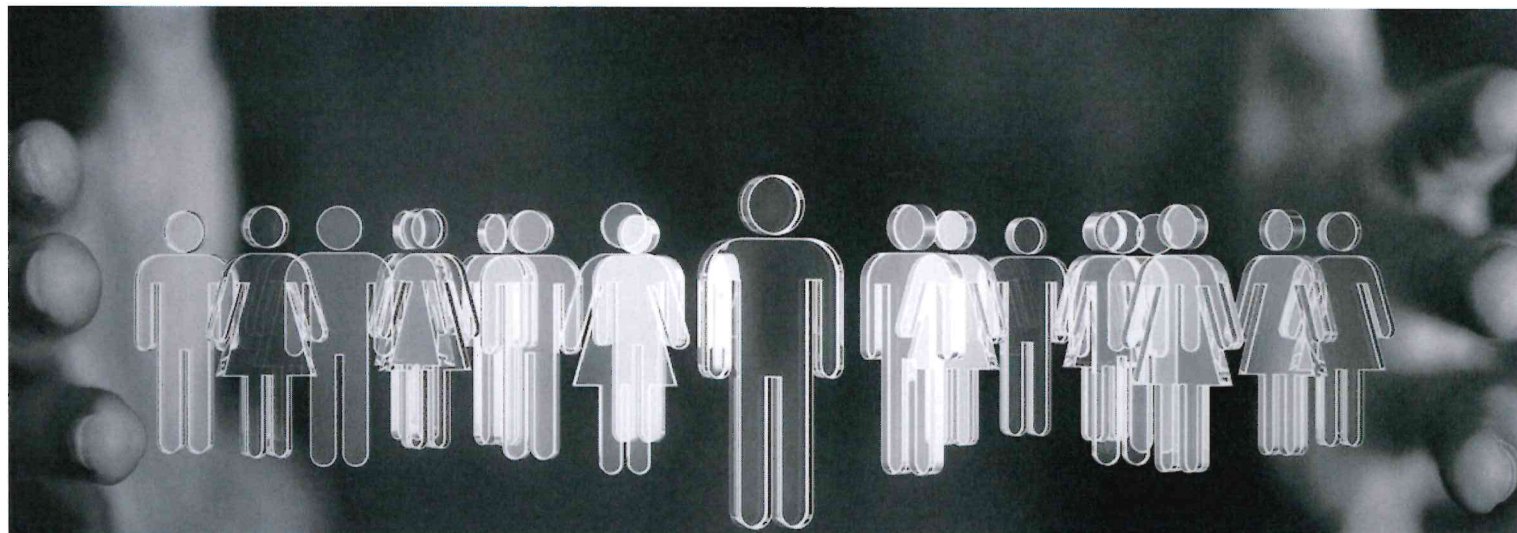
regolamento

asset.cab-RG04

revisione 03 del 23.05.2025

categoria
organismo di ispezione

titolo
personale ispettivo



redazione
Responsabile Sistema di Gestione
Ing. Andrea Micheli

verifica
Responsabile Tecnico CAB
Ing. Michele Luisi

approvazione
Direttore Area Tecnica CAB
Ing. Vito Caponio

approvazione per emissione
Direttore Generale ASSET
Ing. Raffaele Sannicandro

agenzia regionale strategica per
lo sviluppo ecosostenibile del
territorio

Via Gentile n.52 - 70126 Bari
C.F. 93485840727
segreteria@asset.regione.puglia.it
asset@pec.rupar.puglia.it
asset.regione.puglia.it



Scansiona
il QR code
o accedi
al documento
in formato * pdf



Indice

Elenco delle revisioni	5
1. Scopo e campo di applicazione	7
2. Termini, definizioni e locuzioni	7
3. Riferimenti	8
4. Direttore dell'Area Tecnica CAB	8
4.1 Descrizione della posizione lavorativa	8
4.2 Requisiti minimi di competenza	9
4.3 Selezione	10
4.4 Avviamento e lavoro assistito	10
4.5 Autorizzazione	10
4.6 Monitoraggio	10
4.7 Formazione-addestramento continuo	10
4.8 Diagramma di flusso	11
5. Responsabile tecnico	11
5.1 Descrizione della posizione lavorativa	11
5.2 Requisiti minimi di competenza	12
5.3 Selezione	13
5.4 Avviamento e lavoro assistito	13
5.5 Autorizzazione	13
5.6 Monitoraggio	13
5.7 Formazione-addestramento continuo	13
5.8 Diagramma di flusso	14
6. Sostituto del responsabile tecnico	14
6.1 Descrizione della posizione lavorativa	14
6.2 Requisiti minimi di competenza	15
6.3 Selezione	16
6.4 Avviamento e lavoro assistito	16
6.5 Autorizzazione	16
6.6 Monitoraggio	16
6.7 Formazione-addestramento continuo	16
6.8 Diagramma di flusso	17
7. Responsabile del sistema di gestione	17
7.1 Descrizione della posizione lavorativa	17
7.2 Requisiti minimi di competenza	17
7.3 Selezione	18
7.4 Avviamento e lavoro assistito	18
7.5 Autorizzazione	18
7.6 Monitoraggio	18
7.7 Formazione-addestramento continuo	18



7.8 Diagramma di flusso	19
8. Auditor del sistema di gestione	19
8.1 Descrizione della posizione lavorativa	19
8.2 Requisiti minimi di competenza	19
8.3 Selezione	20
8.4 Avviamento e lavoro assistito	20
8.5 Autorizzazione	20
8.6 Monitoraggio	20
8.7 Formazione-addestramento continuo	20
8.8 Diagramma di flusso	20
9. Responsabile della compliance	21
9.1 Descrizione della posizione lavorativa	21
9.2 Requisiti minimi di competenza	21
9.3 Selezione	22
9.4 Avviamento e lavoro assistito	22
9.5 Autorizzazione	22
9.6 Monitoraggio	22
9.7 Formazione-addestramento continuo	22
9.8 Diagramma di flusso	22
10. Project manager	23
10.1 Descrizione della posizione lavorativa	23
10.2 Requisiti minimi di competenza	23
10.3 Selezione	24
10.4 Avviamento e lavoro assistito	24
10.5 Autorizzazione	24
10.6 Monitoraggio	24
10.7 Formazione-addestramento continuo	24
10.8 Diagramma di flusso	25
11. Ispettore o Esperto tecnico	25
11.1 Descrizione della posizione lavorativa	25
11.2 Diagramma di flusso	26
11.3 Fase di accesso	27
11.5 Autorizzazione	31
11.6 Monitoraggio	33
11.7 Formazione-addestramento continuo	36
11.8 Diagramma di flusso	38
12. Addetto ufficio coordinamento e controllo attività ispettiva	39
12.1 Descrizione della posizione lavorativa	39
12.2 Requisiti minimi di competenza	39
12.3 Selezione	39
12.4 Avviamento e lavoro assistito	39



12.5 Autorizzazione	40
12.6 Monitoraggio	40
12.7 Formazione-addestramento continuo	40
12.8 Diagramma di flusso	40
13. Addetto alla segreteria amministrativa	41
13.1 Descrizione della posizione lavorativa	41
13.2 Requisiti minimi di competenza	41
13.4 Avviamento e lavoro assistito	41
13.5 Autorizzazione	41
13.6 Monitoraggio	41
13.7 Formazione-addestramento continuo	42
13.8 Diagramma di flusso	42
14. Entrata in vigore e norme di riesame	42
Appendice A - Requisiti aggiuntivi di competenza del responsabile tecnico	43
Appendice B - Requisiti aggiuntivi di competenza del project manager	44
Appendice C - Requisiti aggiuntivi di competenza dell'ispettore o dell'esperto tecnico	45
Allegati	116



Elenco delle revisioni

revisione	data	descrizione
00	11/07/2022	prima emissione in sostituzione del documento di sistema asset.cab-PR03.01-00
01	01/03/2023	§ 11.7 introdotto accertamento dell'avvenuta efficace formazione
02	10/02/2025	<ul style="list-style-type: none"> ● § 1 Scopo e campo di applicazione: revisione contenuti; ● § 2. Termini, definizioni e locuzioni: migliorata la definizione di ispettore ed esperto tecnico; ● § 4 sostituita denominazione "Direttore Tecnico" con "Direttore dell'Area Tecnica CAB". ● § 4.1 Descrizione della posizione lavorativa: specificato ruolo del direttore dell'area tecnica CAB come garante dell'imparzialità del CAB. ● § 4.2 Requisiti minimi di competenza: revisione contenuti; ● § 5.1 Responsabile tecnico - Descrizione della posizione lavorativa: revisione contenuti; ● § 5.2 Requisiti minimi di competenza: revisione contenuti; ● § 6.1 Sostituto del responsabile tecnico - Descrizione della posizione lavorativa: revisione contenuti; ● § 6.2 Requisiti minimi di competenza: revisione contenuti; ● § 7.1 Responsabile del sistema di gestione - Descrizione della posizione lavorativa: revisione contenuti; ● § 7.2 Requisiti minimi di competenza: revisione contenuti; ● § 8.1 - Auditor del sistema di gestione - Descrizione della posizione lavorativa: revisione contenuti; ● § 8.2 Requisiti minimi di competenza: revisione contenuti; ● § 9.1 Responsabile della compliance - Descrizione della posizione lavorativa: revisione contenuti; ● § 9.2 Requisiti minimi di competenza: revisione contenuti; ● § 10.1 Project manager - Descrizione della posizione lavorativa: revisione contenuti; ● § 10.2 Requisiti minimi di competenza: revisione contenuti; ● § 11.1 Ispettore o Esperto tecnico - Descrizione della posizione lavorativa: revisione contenuti; ● § 11.2 Requisiti minimi di competenza: revisione contenuti; ● §11.3.1 Requisiti di accesso ispettore: revisione requisiti; ● §11.3.2 Requisiti di accesso esperto tecnico: revisione requisiti; ● §11.4.2 Requisiti premiali per la qualifica per ogni disciplina: modifica titolo e revisione contenuti; ● § 11.6 Monitoraggio: revisione contenuti; ● §11.6.1 introdotto rapporto conclusivo intermedio (RACO INT), precisazione monitoraggio continuo nel caso di PM ispettore nella stessa commessa; ● §12. Addetto ufficio coordinamento e controllo attività ispettiva: inserimento della nuova posizione lavorativa e relativi requisiti; ● § 12.1 Addetto alla segreteria amministrativa - Descrizione della posizione lavorativa: revisione contenuti; ● § 12.2 Requisiti minimi di competenza: revisione contenuti; ● Appendice A - Requisiti aggiuntivi di competenza del responsabile tecnico: revisione contenuti; ● Appendice B - Requisiti aggiuntivi di competenza del project manager: revisione contenuti; ● Trasferita la responsabilità della qualifica iniziale e periodica degli ispettori dal



revisione	data	descrizione
		<p>“Responsabile Compliance” a “Responsabile tecnico del CAB”</p> <ul style="list-style-type: none">• § 13. Introdotto addetto dell’ufficio di coordinamento e controllo delle attività di ispezione;
03	23/05/2025	<p>Adozione nuovo logo ACCREDIA Inserimento nome e cognome firmatari in prima pagina § 11.2 Diagramma di flusso § 11.1 Inserito esempio punteggio rating § 11.4.3 Assegnazione punteggio rating: Definizione punteggio minimo e massimo rating iniziale § 11.6.1 Monitoraggio continuo: definizione massima detrazione dovuta al monitoraggio continuo</p>



1. Scopo e campo di applicazione

Il presente regolamento, per brevità di seguito chiamato RG04, contiene la descrizione dei ruoli dell'organizzazione del CAB e le regole generali per disciplinare la selezione, formazione- addestramento, autorizzazione e monitoraggio del personale incaricato di ricoprire tali ruoli.

Le disposizioni ivi contenute sono destinate a:

✓	Direttore Generale ASSET
✓	Direttore dell'Area tecnica CAB
✓	responsabile del sistema di gestione
✓	auditor del sistema di gestione
✓	responsabile tecnico dell'attività ispettiva
✓	sostituto del responsabile tecnico dell'attività ispettiva
✓	responsabile della compliance
✓	addetto alla segreteria amministrativa
✓	project manager
✓	ispettore o esperto tecnico
	rappresentante del cliente
	autore degli elementi sottoposti ad ispezione

2. Termini, definizioni e locuzioni

termine, definizione o locuzione	spiegazione
istruzione	attività svolta per istruire attraverso l'insegnamento
formazione-addestramento	atto che consente lo sviluppo intellettuale della persona in un determinato settore specifico
conoscenza tecnica	presenza nell'intelletto di una nozione tecnica
abilità	capacità acquisita di svolgere una particolare forma di attività
esperienza	conoscenza diretta della realtà acquisita personalmente con l'osservazione, l'uso o la pratica
ispettore	persona competente in merito ad una specifica disciplina, agli schemi di ispezione e alle procedure dell'organismo di ispezione, qualificata e incaricata dall'organismo di ispezione, da sola o come parte di un gruppo, per la valutazione del progetto da sottoporre ad ispezione.



esperto tecnico	persona competente in una specifica disciplina, che fornisce conoscenze o competenze specifiche al gruppo di ispezione, qualificata ed incaricata dall'organismo di ispezione che, non avendo competenze specifiche in merito agli schemi di ispezione e alle procedure dell'organismo di ispezione, lavora in affiancamento con un ispettore o il responsabile tecnico, che assume la responsabilità della corretta applicazione degli schemi di ispezione.
-----------------	--

3. Riferimenti

documento	descrizione
asset.cab-RG01-03	regolamento contenente il manuale del sistema di gestione
UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012	Requisiti per il funzionamento per vari tipi di organismi che eseguono ispezione.
ACCREDIA RT 07 rev. 03	Prescrizioni per l'accreditamento per gli organismi di ispezione di tipo A, B e C, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni.
D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50	Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36	Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 Giugno 2022, n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

4. Direttore dell'Area Tecnica CAB

4.1 Descrizione della posizione lavorativa

Il Direttore dell'Area Tecnica CAB è un dirigente di ASSET che assume la titolarità e la responsabilità dell'Area tecnica CAB, cura il raggiungimento degli obiettivi fissati, adottando i relativi atti e provvedimenti ed esercitando i connessi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate; assicura la legittimità e correttezza tecnico-amministrativa degli atti, dei provvedimenti e dei pareri proposti, adottati e resi; dirige, coordina, controlla le attività delle strutture organizzative che da esso dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi (responsabili tecnici dell'ispezione), anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia; provvede alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnati alla propria struttura organizzativa.

Il Direttore dell'Area Tecnica CAB è responsabile della definizione, mantenimento e verifica di adeguatezza delle condizioni necessarie per lo svolgimento delle attività di ispezione. Il Direttore dell'Area Tecnica CAB, può delegare le responsabilità legali, anche nei confronti di ACCREDIA, dell'attività di ispezione al responsabile tecnico.



Al Direttore dell'Area Tecnica CAB è conferita l'autorità di ordinare al personale di ASSET di effettuare attività di ispezione e controllo accertando che questi ultimi non siano in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità in relazione alle attività ispettive nelle quali saranno coinvolti (cfr. asset.cab-RG04).

Egli è responsabile dell'area tecnica CAB dell'adozione efficace, applicazione e miglioramento del sistema di gestione conforme alla ISO/IEC 17020 ed ai regolamenti di ACCREDIA.

Il Direttore dell'Area Tecnica CAB non deve essere in nessun modo coinvolto in termini tecnici, amministrativi o finanziari in attività che possano essere considerate anche potenzialmente in conflitto di interessi con quelle di ispezione.

Il Direttore dell'Area Tecnica CAB deve svolgere il suo ruolo con vincolo di esclusiva (solo per l'organismo di ispezione di ASSET).

4.2 Requisiti minimi di competenza

Requisiti	Descrizione
istruzione	<ul style="list-style-type: none"> laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o laurea quinquennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti
formazione-addestramento	<ul style="list-style-type: none"> struttura organizzativa, compiti e relazioni di ASSET sistema di gestione del CAB espressione di un giudizio professionale procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche etica, indipendenza, imparzialità e integrità requisiti delle ispezioni da effettuare (schemi di ispezione) tecnologie utilizzate per la redazione del progetto delle opere sottoposto ad ispezione il modo in cui, negli appalti di opere pubbliche, i progetti vengono utilizzati; i difetti che possano essere rilevati durante l'utilizzo del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; peso degli scostamenti rilevati rispetto ai requisiti dello schema di ispezione, rispetto all'usuale utilizzazione del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva; requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ACCREDIA RT 07 rev. 03 schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> economia, amministrazione e legislazione del lavoro sistemi di accreditamento e certificazione project management
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ingegnere o architetto abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni secondo le norme del paese dell'Unione Europea cui egli appartiene ed iscritto al relativo albo professionale
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 10 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento ovvero in ambito di progetto, e/o



Requisiti	Descrizione
	direzioni lavori e/o RUP sulle opere di ingegneria civile ed architettura. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza decennale può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto)

4.3 Selezione

Il Direttore dell'Area Tecnica CAB viene nominato con determina del Direttore Generale dell'ASSET tra i dirigenti dell'agenzia.

4.4 Avviamento e lavoro assistito

non previsto

4.5 Autorizzazione

non prevista

4.6 Monitoraggio

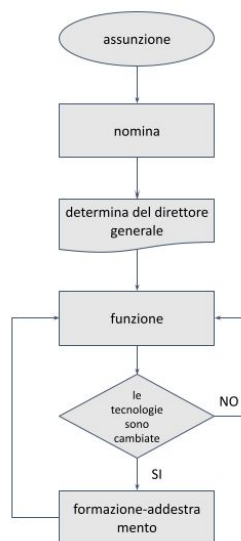
non previsto

4.7 Formazione-addestramento continuo

Sono previsti piani di formazione-addestramento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.



4.8 Diagramma di flusso



5. Responsabile tecnico

5.1 Descrizione della posizione lavorativa

Il responsabile tecnico, con delega del Direttore dell'Area Tecnica CAB, assume la responsabilità, anche legale, dello schema di ispezione e dei procedimenti amministrativi collegati alle attività di ispezione anche nei confronti di ACCREDIA.

Il responsabile tecnico assicura che le attività di ispezione siano effettuate in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17020 e ai requisiti di accreditamento (ACCREDIA), e quindi è garante dell'imparzialità e della competenza del CAB per la commessa.

Poiché il CAB di ASSET è Organismo di ispezione di tipo C, il responsabile tecnico garantisce il rispetto dei requisiti di indipendenza e imparzialità attraverso la definizione e applicazione dei requisiti strutturali, della documentazione del sistema di gestione, del controllo delle attività degli ispettori, nonché mediante la gestione e la responsabilità diretta della commessa, al fine di evitare che situazioni di conflitto di interessi di tipo commerciale, finanziario o di altro genere, possano condizionare l'esito dell'ispezione.

Il Responsabile tecnico, garante della competenza dell'ASSET CAB, deve essere tecnicamente competente e deve avere esperienza nelle attività di progettazione delle opere di ingegneria ed architettura e della loro ispezione.



Il ruolo del Responsabile tecnico deve essere svolto garantendo la continuità e l'esclusiva (per il solo organismo di ispezione di ASSET).

A tutela dell'imparzialità del CAB, il responsabile tecnico:

- non deve essere in nessun modo coinvolto in termini tecnici, amministrativi o finanziari in attività connesse con la progettazione dell'opera il cui progetto è sottoposto ad ispezione;
- deve impegnarsi a non accettare incarichi che possano essere considerati anche potenzialmente in conflitto di interessi con quelle di ispezione;

In caso di assenza del Responsabile tecnico, il Direttore dell'Area tecnica CAB, al fine di assicurare la continuità delle attività di ispezione, incarica il suo sostituto.

Analogamente, nel caso in cui l'Area tecnica CAB di ASSET sia chiamata ad ispezionare un progetto redatto da ASSET (da progettisti dipendenti da ASSET) o la cui responsabilità del procedimento è in capo ad ASSET, la direzione dell'Area tecnica CAB, incarica il sostituto del responsabile tecnico (esterno ad ASSET).

Nel caso in cui anche il sostituto sia in conflitto di interesse o non possa garantire la sua presenza, le attività di ispezione devono essere sospese o non intraprese, se non è possibile individuare un altro sostituto.

5.2 Requisiti minimi di competenza

Requisiti	Descrizione
istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o laurea quinquennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti
formazione-addestramento	<ul style="list-style-type: none"> ● struttura organizzativa, compiti e relazioni di ASSET ● sistema di gestione del CAB ● espressione di un giudizio professionale ● procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche ● etica, indipendenza, imparzialità e integrità ● requisiti delle ispezioni da effettuare (schemi di ispezione) ● tecnologie utilizzate per la redazione del progetto delle opere sottoposto ad ispezione ● il modo in cui, negli appalti di opere pubbliche, i progetti vengono utilizzati; ● i difetti che possano essere rilevati durante l'utilizzo del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; ● peso degli scostamenti rilevati rispetto ai requisiti dello schema di ispezione, rispetto all'usuale utilizzazione del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; ● compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva; ● requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ● ACCREDIA RT 07 rev. 03 ● schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 ● schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● economia, amministrazione e legislazione del lavoro



Requisiti	Descrizione
abilità	<ul style="list-style-type: none">ingegnere o architetto abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni secondo le norme del paese dell'Unione Europea cui egli appartiene ed iscritto al relativo albo professionale
esperienza	<ul style="list-style-type: none">avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 10 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento ovvero in ambito di progetto di costruzione. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza decennale può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto);possedere accertata esperienza quinquennale almeno in uno degli ambiti di cui ai range di ispezione, di cui all'accREDITAMENTO ovvero in ambito di verifica del progetto di costruzioni di ingegneria civile e architettura (ACCREDITA RT 07 rev. 03 par. 1.8.2).

5.2.1 Requisiti aggiuntivi di competenza

I requisiti aggiuntivi di competenza per il responsabile tecnico sono contenuti nell'appendice A.

5.3 Selezione

Per ogni schema di ispezione il Direttore dell'Area tecnica CAB, per mezzo di Determina del Direttore dell'Area tecnica CAB, nomina il responsabile tecnico.

Per ogni commessa di ispezione il Direttore dell'Area tecnica CAB, per mezzo di ordine di servizio del Direttore dell'Area tecnica CAB, nomina il responsabile tecnico della commessa.

5.4 Avviamento e lavoro assistito

non previsto

5.5 Autorizzazione

non prevista

5.6 Monitoraggio

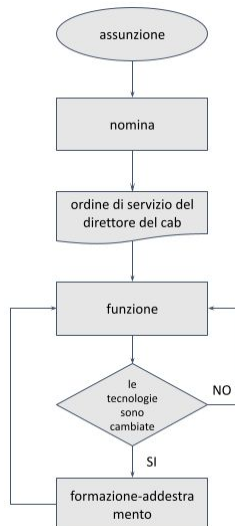
non previsto

5.7 Formazione-addestramento continuo

Sono previsti piani di formazione-addestramento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.



5.8 Diagramma di flusso



6. Sostituto del responsabile tecnico

6.1 Descrizione della posizione lavorativa

Il sostituto del responsabile tecnico è una figura obbligatoria per l'Organismo di ispezione accreditato ISO/IEC 17020.

Egli assicura, in caso di assenza del responsabile tecnico, la continuità delle attività di ispezione e quindi deve possedere le stesse competenze del responsabile tecnico ed è incaricato dal Direttore dell'Area tecnica CAB.

Il sostituto del responsabile tecnico deve essere tecnicamente competente e deve avere esperienza nelle attività di progettazione delle opere di ingegneria ed architettura e della loro ispezione.

Il ruolo del sostituto del responsabile tecnico deve essere svolto garantendo la continuità e l'esclusiva (per il solo organismo di ispezione di ASSET).

A tutela dell'imparzialità del CAB, il sostituto del responsabile tecnico:

- non deve essere in nessun modo coinvolto in termini tecnici, amministrativi o finanziari in attività connesse con la progettazione dell'opera il cui progetto è sottoposto ad ispezione;
- deve impegnarsi a non accettare incarichi che possano essere considerati anche potenzialmente in conflitto di interessi con quelle di ispezione;

Egli è nominato ogni qualvolta l'Area tecnica CAB di ASSET sia chiamata ad ispezionare un progetto redatto da ASSET (da progettisti dipendenti da ASSET) o la cui responsabilità del procedimento è in capo ad ASSET.



Nel caso in cui il sostituto sia in conflitto di interesse o non possa garantire la sua presenza, le attività di ispezione devono essere sospese o non intraprese.

6.2 Requisiti minimi di competenza

Requisiti	Descrizione
istruzione	<ul style="list-style-type: none"> laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o laurea quinquennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti
formazione-addestramento	<ul style="list-style-type: none"> struttura organizzativa, compiti e relazioni di ASSET sistema di gestione del CAB espressione di un giudizio professionale procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche etica, indipendenza, imparzialità e integrità requisiti delle ispezioni da effettuare (schemi di ispezione) tecnologie utilizzate per la redazione del progetto delle opere sottoposto ad ispezione il modo in cui, negli appalti di opere pubbliche, i progetti vengono utilizzati; i difetti che possano essere rilevati durante l'utilizzo del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; peso degli scostamenti rilevati rispetto ai requisiti dello schema di ispezione, rispetto all'usuale utilizzazione del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva; requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ACCREDIA RT 07 rev. 03 schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> economia, amministrazione e legislazione del lavoro
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ingegnere o architetto abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni secondo le norme del paese dell'Unione Europea cui egli appartiene ed iscritto al relativo albo professionale
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 10 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento ovvero in ambito di progetto di costruzione. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza decennale può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto); possedere accertata esperienza quinquennale almeno in uno degli ambiti di cui ai range di ispezione, di cui all'accREDITAMENTO ovvero in ambito di verifica del progetto di costruzioni di ingegneria civile e architettura (ACCREDIA RT 07 rev. 03 par. 1.8.2).

6.2.1 Requisiti aggiuntivi di competenza

I requisiti aggiuntivi di competenza sono i medesimi del responsabile tecnico e sono riportati nell'Appendice A.



6.3 Selezione

Per ogni schema di ispezione il Direttore dell'Area tecnica CAB, per mezzo di determina del Direttore dell'Area tecnica CAB, nomina il sostituto responsabile tecnico.

Per ogni commessa di ispezione in cui si renda necessario, il Direttore dell'Area tecnica CAB, per mezzo di ordine di servizio, nomina in qualità di responsabile tecnico della commessa, il sostituto.

6.4 Avviamento e lavoro assistito

non previsto

6.5 Autorizzazione

non prevista

6.6 Monitoraggio

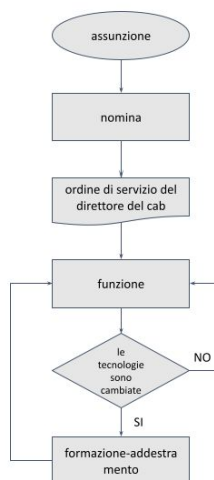
non previsto

6.7 Formazione-addestramento continuo

Sono previsti piani di formazione-addestramento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.



6.8 Diagramma di flusso



7. Responsabile del sistema di gestione

7.1 Descrizione della posizione lavorativa

Il responsabile del sistema di gestione ha la responsabilità e l'autorità di: (a) garantire che i processi e le procedure necessarie per il sistema di gestione siano stabilite, attuate e mantenute; (b) riferire al Direttore dell'Area tecnica CAB sulle prestazioni del sistema di gestione e su qualsiasi esigenza di miglioramento.

7.2 Requisiti minimi di competenza

Requisiti	Descrizione
istruzione	<ul style="list-style-type: none"> laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o laurea quinquennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti
formazione-addestramento	<ul style="list-style-type: none"> struttura organizzativa, compiti e relazioni di ASSET sistema di gestione del CAB espressione di un giudizio professionale procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche etica, indipendenza, imparzialità e integrità requisiti delle ispezioni da effettuare (schemi di ispezione) il modo in cui, negli appalti di opere pubbliche, i progetti vengono utilizzati; i difetti che possano essere rilevati durante l'utilizzo del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; peso degli scostamenti rilevati rispetto ai requisiti dello schema di ispezione, rispetto all'usuale utilizzazione del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva; requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ACCREDIA RT 07 rev. 03



Requisiti	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none">● schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50● schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">● sistemi di accreditamento e certificazione
abilità	<ul style="list-style-type: none">● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza in sistemi di gestione (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none">● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 2 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili;● possedere accertata esperienza biennale in implementazione dei sistemi di gestione

7.3 Selezione

Il responsabile del sistema di gestione è nominato dal Direttore dell'Area tecnica CAB mediante ordine di servizio.

7.4 Avviamento e lavoro assistito

non previsto

7.5 Autorizzazione

non prevista

7.6 Monitoraggio

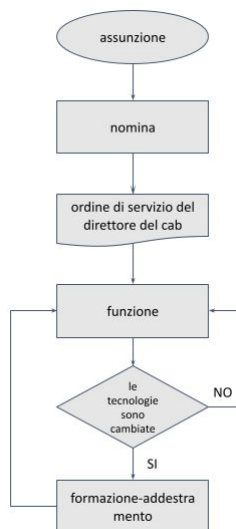
non previsto

7.7 Formazione-addestramento continuo

Sono previsti piani di formazione-addestramento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.



7.8 Diagramma di flusso



8. Auditor del sistema di gestione

8.1 Descrizione della posizione lavorativa

L'auditor del sistema di gestione ha la responsabilità e l'autorità di accertare che il sistema di gestione è efficacemente attuato e mantenuto secondo il programma di audit.

8.2 Requisiti minimi di competenza

Requisiti	Descrizione
istruzione	<ul style="list-style-type: none"> laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o laurea quinquennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti
formazione-addestramento	<ul style="list-style-type: none"> requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 requisiti della norma UNI EN ISO 19011 sistema di gestione del CAB ACCREDIA RT 07 rev. 03 schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> tecniche di audit per accreditamento e certificazione
abilità	<ul style="list-style-type: none"> conduzione di verifiche ispettive secondo ISO 19011 certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza in sistemi di gestione (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> possedere accertata esperienza biennale in auditing di sistema di gestione



8.3 Selezione

L'auditor del sistema di gestione è nominato dal Direttore dell'Area tecnica CAB mediante ordine di servizio specifico tra il personale impiegato o tra il personale a contratto dell'agenzia.

8.4 Avviamento e lavoro assistito

non previsto

8.5 Autorizzazione

non prevista

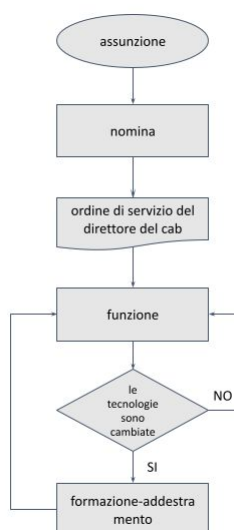
8.6 Monitoraggio

non previsto

8.7 Formazione-addestramento continuo

Sono previsti piani di formazione-addestramento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.

8.8 Diagramma di flusso



9. Responsabile della compliance



9.1 Descrizione della posizione lavorativa

E' costituita la funzione chiamata "compliance" allo scopo di assicurare un adeguamento continuo del sistema di ispezione agli sviluppi legislativi e di informare e formare il personale coinvolto nell'attività di ispezione sugli intervenuti adeguamenti tanto del sistema di gestione quanto del sistema di ispezione.

Il suo responsabile ha l'autorità e la responsabilità necessarie per lo svolgimento del suo ruolo.

9.2 Requisiti minimi di competenza

Requisiti	Descrizione
istruzione	<ul style="list-style-type: none"> laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o laurea quinquennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti
formazione-addestramento	<ul style="list-style-type: none"> struttura organizzativa, compiti e relazioni di ASSET sistema di gestione del CAB espressione di un giudizio professionale procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche etica, indipendenza, imparzialità e integrità requisiti delle ispezioni da effettuare (schemi di ispezione) tecnologie utilizzate per la redazione del progetto delle opere sottoposto ad ispezione il modo in cui, negli appalti di opere pubbliche, i progetti vengono utilizzati; i difetti che possano essere rilevati durante l'utilizzo del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; peso degli scostamenti rilevati rispetto ai requisiti dello schema di ispezione, rispetto all'usuale utilizzazione del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva; requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ACCREDIA RT 07 rev. 03 schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ingegnere o architetto abilitato all'esercizio della professione da almeno 5 anni secondo le norme del paese dell'Unione Europea cui egli appartiene ed iscritto al relativo albo professionale
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 1 anno negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili; possedere accertata esperienza biennale in attività che comportino la conformità sistematica a requisiti di tipo cogente e di indirizzo normativo volontario.

9.3 Selezione

Il responsabile della compliance è nominato dal Direttore dell'Area tecnica CAB mediante ordine di servizio specifico.



9.4 Avviamento e lavoro assistito

non previsto

9.5 Autorizzazione

non prevista

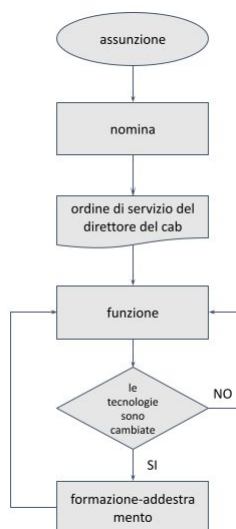
9.6 Monitoraggio

non previsto

9.7 Formazione-addestramento continuo

Sono previsti piani di formazione-addestramento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.

9.8 Diagramma di flusso



10. Project manager

10.1 Descrizione della posizione lavorativa

Il responsabile tecnico dell'attività ispettiva opera per il tramite del project manager dell'attività ispettiva che cura le relazioni con il cliente, coordina l'attività del personale coinvolto nell'attività ispettiva e provvede al monitoraggio ordinario del personale coinvolto nell'attività ispettiva e a



predisporre le proposte di miglioramento del sistema di ispezione anche a seguito di analisi delle valutazioni di experience e satisfaction del cliente e dell'autore degli elementi sottoposti a ispezione che riporta nel rapporto consuntivo dell'attività ispettiva.

10.2 Requisiti minimi di competenza

Requisiti	Descrizione
istruzione	<ul style="list-style-type: none"> laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o laurea quinquennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti
formazione-addestramento	<ul style="list-style-type: none"> struttura organizzativa, compiti e relazioni di ASSET sistema di gestione del CAB espressione di un giudizio professionale procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche etica, indipendenza, imparzialità e integrità requisiti delle ispezioni da effettuare (schemi di ispezione) tecnologie utilizzate per la redazione del progetto delle opere sottoposto ad ispezione il modo in cui, negli appalti di opere pubbliche, i progetti vengono utilizzati; i difetti che possano essere rilevati durante l'utilizzo del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; peso degli scostamenti rilevati rispetto ai requisiti dello schema di ispezione, rispetto all'usuale utilizzazione del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva; requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ACCREDIA RT 07 rev. 03 schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> project management
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione all'esercizio della professione da almeno 3 anni secondo le norme del paese dell'Unione certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza in project management (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> possedere accertata esperienza in attività di project management

10.2.1 Requisiti aggiuntivi di competenza

I requisiti aggiuntivi di competenza sono relativi alla singola attività ispettiva per la quale il project manager è qualificato e sono riportati nell'Appendice B.

10.3 Selezione

Per ogni schema di ispezione, il project manager è nominato dal Direttore dell'Area tecnica CAB mediante ordine di servizio specifico tra il personale impiegato dell'agenzia.



Per ogni commessa di ispezione il Direttore dell'Area tecnica CAB, per mezzo di ordine di servizio del Direttore dell'Area tecnica CAB, nomina il project manager della commessa.

10.4 Avviamento e lavoro assistito

non previsto

10.5 Autorizzazione

non prevista

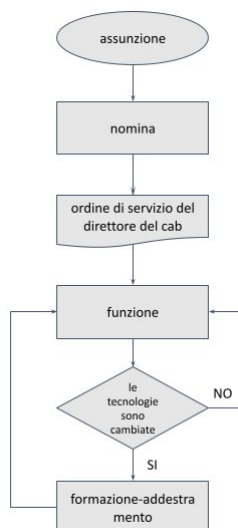
10.6 Monitoraggio

non previsto

10.7 Formazione-aggiornamento continuo

Sono previsti piani di formazione-aggiornamento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.

10.8 Diagramma di flusso



11. Ispettore o Esperto tecnico

11.1 Descrizione della posizione lavorativa

L'ispettore (*persona competente in merito ad una specifica disciplina, agli schemi di ispezione e alle procedure dell'organismo di ispezione, qualificata e incaricata dall'organismo di ispezione, da sola o*



come parte di un gruppo, per la valutazione del progetto da sottoporre ad ispezione) e l'esperto tecnico (persona competente in una specifica disciplina, che fornisce conoscenze o competenze specifiche al gruppo di ispezione, qualificata ed incaricata dall'organismo di ispezione che, non avendo competenze specifiche in merito agli schemi di ispezione e alle procedure dell'organismo di ispezione, lavora in affiancamento con un ispettore o il responsabile tecnico, che assume la responsabilità della corretta applicazione degli schemi di ispezione), rispettivamente lavorando in proprio o sotto la responsabilità di un ispettore e coordinati dal project manager, hanno il compito, da soli o come parte di un gruppo (gruppo di ispezione), di effettuare le valutazioni di conformità richieste dallo schema di ispezione sugli elementi del progetto da sottoporre a ispezione per le discipline per le quali sono qualificati e ingaggiati.

Gli esperti tecnici e gli ispettori, per lo svolgimento delle loro attività partecipano ad un gruppo di ispezione sotto la responsabilità ed il coordinamento del responsabile tecnico.

Gli esperti tecnici e gli ispettori, producono giudizi professionali in merito alla conformità del progetto ai requisiti di legge e normativi dei quali sono professionalmente responsabili.

Ispettori ed esperti tecnici svolgono le ispezioni per l'organismo di ispezione, solo dopo aver superato con successo il processo di selezione costituito da tre fasi: *accesso, qualifica ed autorizzazione*.

Ognuna delle fasi è superata dal candidato se il suo profilo di competenza soddisfa i requisiti minimi definiti per la specifica fase di selezione (requisiti minimi di accesso, requisiti minimi di qualifica e requisiti di autorizzazione).

Al candidato, in funzione del profilo di competenza che dimostra nella fase di qualifica, è assegnato un punteggio utile (rating iniziale) a riconoscerne la competenza in fase di attribuzione dell'incarico.

Il rating riporta il punteggio acquisito dall'ispettore/esperto tecnico sulla scorta sia del numero degli incarichi ricevuti, sia dell'esito del monitoraggio delle commesse di ispezione effettuate. Dunque un ispettore/esperto tecnico con un rating elevato è un professionista con elevata esperienza nelle ispezioni dei progetti.

Sul gestionale del CAB nel foglio del PERSONALE ISPETTIVO, sono evidenziati i rating superiori a 40 punti (soglia di punteggio che evidenzia elevata competenza/esperienza dell'ispettore/esperto tecnico).

Di seguito è riportato un esempio di punteggio del rating dell'ispettore:

Rating iniziale: 15 punti (>14);

Rating attribuito automaticamente all'incarico: 5 punti per 2 incarichi = 10 punti

Punteggio attribuito dal project manager (monitoraggio continuo) per ogni incarico: - 3 punti per ognuno dei 2 incarichi = -6 punti;

Totale rating ispettore: 19 punti

Per ogni disciplina gli ispettori sono selezionati con una procedura.

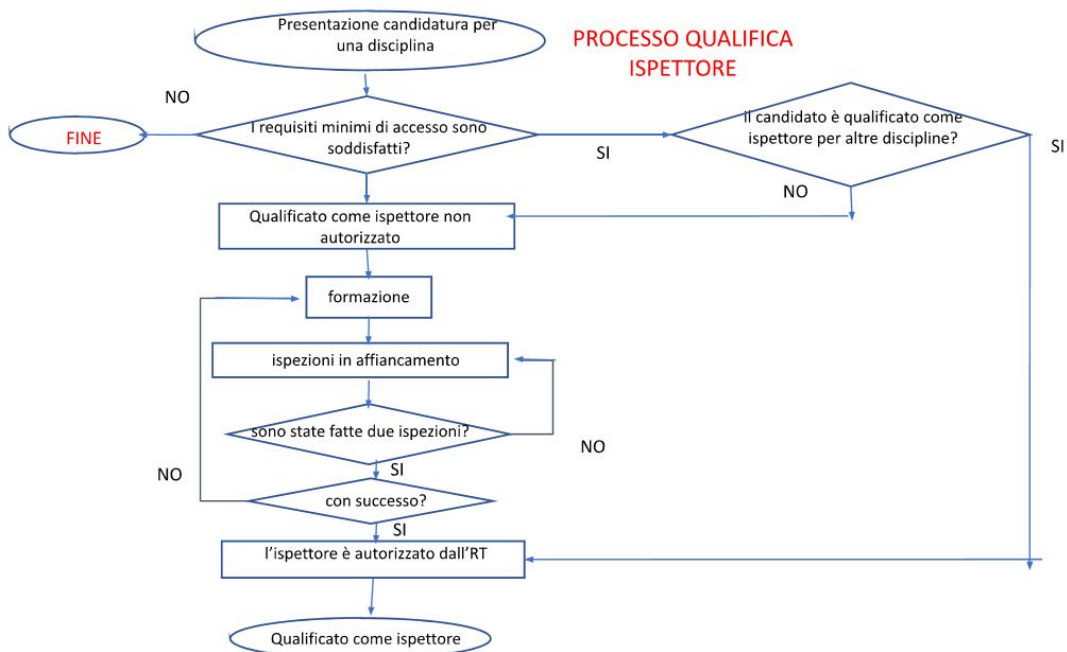
Per essere qualificati, i candidati devono dimostrare di possedere i requisiti di competenza (minimi di accesso) definiti dal CAB di ASSET.



Se il candidato ne è in possesso viene qualificato come ispettore non ancora autorizzato, avviato alla formazione e lavoro assistito (in affiancamento) e dopo aver ultimato due ispezioni con successo, viene autorizzato dal responsabile tecnico del CAB di ASSET ad eseguire le attività in qualità di ispettore autorizzato.

Qualora il candidato fosse già qualificato come ispettore per altre discipline per il CAB di ASSET, dopo aver dimostrato di possedere i requisiti minimi di accesso per la nuova disciplina, viene autorizzato direttamente dal responsabile tecnico come ispettore autorizzato.

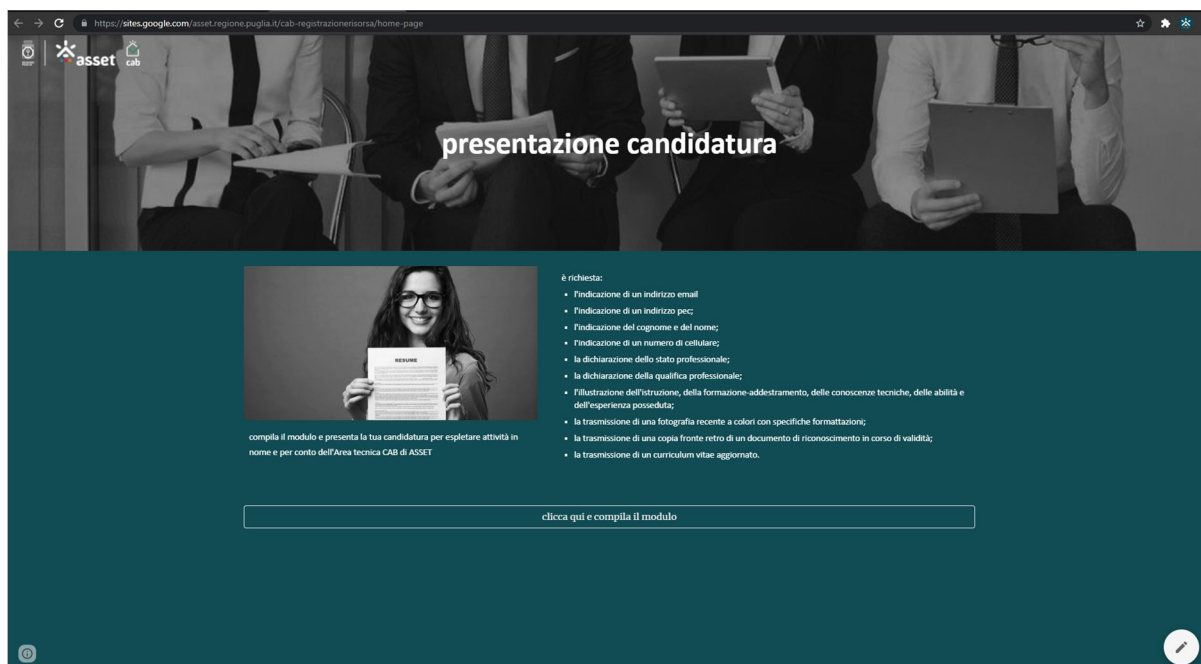
11.2 Diagramma di flusso



11.3 Fase di accesso

La presentazione della propria candidatura è attivabile sul portale dell'Area tecnica CAB di ASSET anche a seguito di pubblicazione di una manifestazione di interesse in conformità alla disciplina dei contratti pubblici.





I candidati, facenti parte del personale impiegato di ASSET, di altre pubbliche amministrazioni o gli operatori economici (liberi professionisti e dipendenti di società o consulenti scientifici), possono accedere liberamente al portale dell'Area tecnica CAB e compilare il modulo presente nella sezione presentazione candidatura nel quale dichiarano oltre alle informazioni anagrafiche anche lo stato professionale, la qualifica professionale, le competenze e allegano una fotografia, un documento di riconoscimento e un curriculum vitae. Le registrazioni sono tenute nel sistema informativo del cab (su piattaforma google) sotto la sezione albo del personale autorizzato del portale dell'Area tecnica CAB con accesso riservato al responsabile della compliance, al Direttore dell'Area tecnica CAB, ai responsabili tecnici, ai project manager.

11.3.1 Requisiti di accesso

Requisiti	Descrizione
Istruzione in settori di interesse per le attività di ispezione sui progetti	<ul style="list-style-type: none"> • laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o; • laurea quinquennale ottenuta secondo gli ordinamenti previgenti o; • laurea triennale o; • diploma di scuola media superiore (geometra/perito).
abilitazioni	abilitazione all'esercizio della professione da almeno 3 anni secondo le norme del paese dell'Unione europea cui egli appartiene. Per gli uffici tecnici della P.A. e stazioni appaltanti coerentemente con i requisiti richiesti dalla norma cogente per i progettisti interni (cfr. D.lvo 50/2016 Art. 24 c. 3 e s.m.e i.), non è richiesta l'iscrizione al relativo albo professionale.
esperienza generale	possedere accertata esperienza professionale in merito all'abilitazione conseguita di almeno tre anni.



esperienza specifica

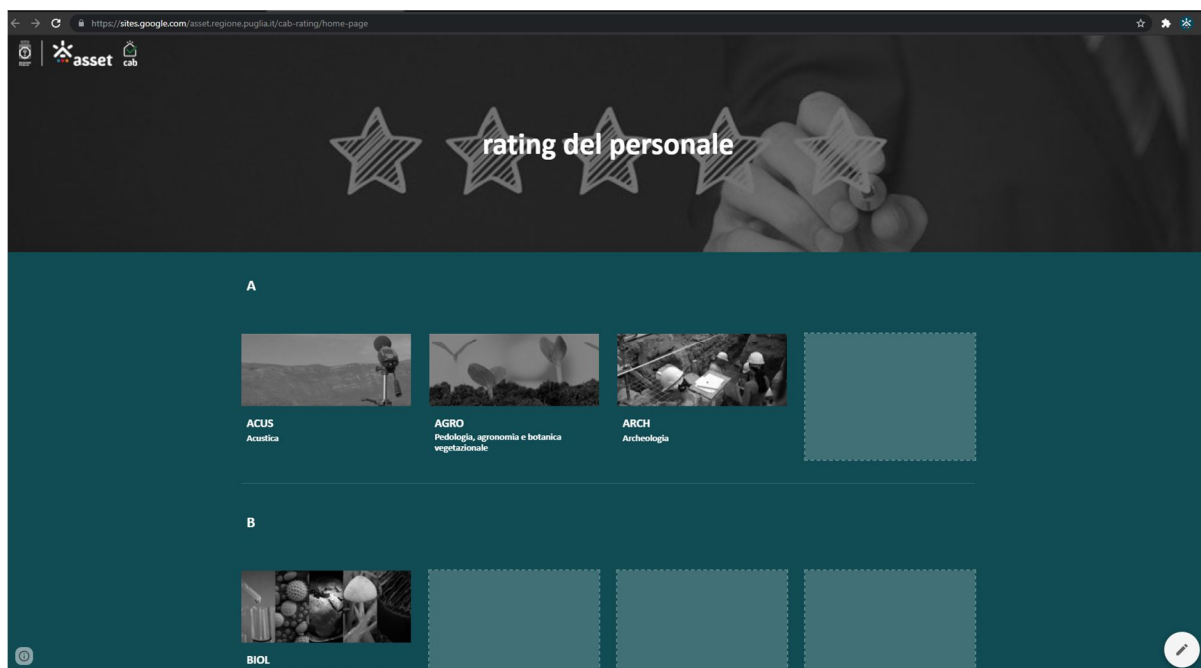
attività professionale svolta in un arco di tempo maggiore o uguale ai tre anni, per la disciplina per la quale si è qualificati, di aver concluso ed essere in grado di documentare, almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza

11.4 Fase di qualifica

La richiesta di candidatura viene valutata dal responsabile tecnico che, qualora riscontri profili di interesse per l'organismo di ispezione, procede a comunicare al candidato l'accettazione della candidatura con una nota che contiene le istruzioni per procedere alla richiesta di autorizzazione formale (qualifica) per una o più delle discipline afferenti alle specifiche caratteristiche dell'ispezione (cfr. asset.cab-MD04.01). Al candidato viene contestualmente fornito un indirizzo email con password di accesso, che verrà utilizzata per lo scambio delle informazioni e delle registrazioni, e un codice univoco risorsa che consente l'accesso al sistema informativo del cab. Il codice univoco è costituito dalla prima lettera del cognome della risorsa, da due caratteri alfanumerici e dalla prima e ultima lettera del nome della risorsa. Nella nota è specificata la base sulla quale è stata accettata la candidatura. La registrazione dell'accettazione della singola candidatura è tenuta nel sistema informativo del cab sotto la sezione albo del personale autorizzato del portale dell'Area tecnica CAB con accesso riservato al responsabile della compliance, al Direttore dell'Area tecnica CAB, ai responsabili tecnici, ai project manager.

Con la nota, il candidato viene indirizzato nella sezione rating del personale del portale dell'Area tecnica CAB di ASSET dove potrà procedere alla compilazione di un modulo per ciascuna delle discipline afferenti alle specifiche caratteristiche dell'ispezione. Al candidato viene richiesto di illustrare il dettaglio del possesso dei requisiti minimi di istruzione, abilità, esperienza generale ed esperienza specifica previsti per l'autorizzazione. Le registrazioni delle capacità e dell'esperienza sono quindi tenute sul sistema informativo del cab sotto la sezione albo del personale autorizzato con accesso riservato al responsabile della compliance, al Direttore dell'Area tecnica CAB, ai responsabili tecnici, ai project manager.





11.4.1 Requisiti minimi di qualifica per ogni disciplina

I requisiti relativi alla qualifica (requisiti aggiuntivi di competenza) sono riportati per ogni disciplina nell'Appendice C.

11.4.2 Requisiti premiali per la qualifica per ogni disciplina

Requisiti	Descrizione
formazione di livello specialistico rispetto alla disciplina	master I livello
	master II livello
	scuola di specializzazione
	dottorato di ricerca
abilità	certificazione di competenza secondo ISO/IEC 17024



Requisiti	Descrizione
esperienza specifica professionale	attività professionale svolta per importi inferiori ai 10 milioni di euro in un arco di tempo maggiore o uguale ai tre anni;
	attività professionale svolta per importi maggiori ai 10 milioni di euro in un arco di tempo maggiore o uguale ai tre anni;
esperienza specifica in merito alle ispezioni di progetti	Qualifica di ispettore per altri organismi di ispezione accreditati ISO/IEC 17020 o certificati ISO 9001 per la verifica di progetti di opere di ingegneria e architettura nella disciplina.

11.4.3 Assegnazione punteggio rating

La procedura prevede l'assegnazione di un punteggio sulla base della coerenza del requisito di competenza presentato rispetto alla disciplina afferente alle specifiche caratteristiche dell'ispezione. La piattaforma, dopo il primo accesso del candidato, invia una mail al candidato che contiene il link tramite il quale è possibile integrare e modificare con continuità i dati sulla competenza a seconda della sua evoluzione nel tempo.

Nella tabella seguente sono riportati i punteggi minimi e massimi che il Responsabile Tecnico del CAB potrà assegnare al singolo requisito presentato:

Requisito	Punteggio
diploma di scuola media superiore (geometra/perito).	1 coerente 2 molto coerente
laurea triennale	2 coerente 3 molto coerente
laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti	1 coerente 2 molto coerente
laurea quinquennale ottenuta secondo gli ordinamenti previgenti	2 coerente 5 molto coerente
master di I livello	1 coerente 2 molto coerente
master di II livello	2 coerente 3 molto coerente



Requisito	Punteggio
scuola di specializzazione	3 coerente 4 molto coerente
dottorato di ricerca	4 coerente 5 molto coerente
abilità	5 coerente
esperienza generale	5 coerente 10 molto coerente
attività professionale svolta per importi inferiori ai 10 milioni di euro in un arco di tempo maggiore o uguale ai tre anni;	3 coerente
attività professionale svolta per importi maggiori ai 10 milioni di euro in un arco di tempo maggiore o uguale ai tre anni;	4 coerente

Il Responsabile Tecnico del CAB rilascia quindi un rapporto di rating del personale (iniziale) nel quale indica i punteggi assegnati e le basi rispetto alle quali sono stati assegnati.

Nell'assegnazione dei punteggi nel rating iniziale, si raccomanda di fare riferimento al regolamento del personale ispettivo in vigore.

Il punteggio minimo (rating iniziale) che l'aspirante ispettore/esperto tecnico deve possedere è: 14;

Il punteggio massimo (rating iniziale) è 40.

Nel medesimo rapporto sono indicati gli obblighi di formazione-addestramento iniziale (avviamento) e di lavoro assistito differenziati in funzione delle competenze rilevate (cfr. asset.cab-MD04.02). Le registrazioni sono conservate nel sistema informativo del cab sotto la sezione albo del personale autorizzato con accesso riservato al responsabile della compliance, al Direttore dell'Area tecnica CAB, ai responsabili tecnici, ai project manager.

L'assenza o la non coerenza di un requisito minimo presentato rispetto a quello richiesto con la disciplina afferente alle specifiche caratteristiche dell'ispezione prevede un esito negativo della richiesta.

11.5 Autorizzazione

Ricevuto il rapporto di rating (iniziale) il candidato viene invitato ad un ciclo di formazione-addestramento che completa i requisiti minimi di competenza richiesta per gli ispettori e per gli esperti tecnici rispetto a quelli già rilevati e quindi coinvolto in una attività ispettiva con modalità di lavoro assistito ovvero affiancando un ispettore o un esperto tecnico. Durante l'attività il candidato verrà messo in condizione di simulare l'attività di ispezione con la finalità di acquisire la competenza pratica dell'uso dei metodi e delle procedure di ispezione. Il lavoro assistito include la partecipazione alle ispezioni nei luoghi in cui vengono eseguite tali ispezioni.



L'inottemperanza agli obblighi di formazione o la non partecipazione al lavoro assistito prevede un esito negativo della richiesta.

Il Responsabile Tecnico del CAB, sentito l'ispettore o l'esperto tecnico che ha fatto l'assistenza, rilascia quindi un rapporto di rating del personale nel quale indica che gli obblighi di formazione- addestramento iniziale (avviamento) e di lavoro assistito sono stati assolti e le basi rispetto alle quali sono stati assolti (cfr. asset.cab-MD04.02).

Il rapporto contiene l'autorizzazione formale per la disciplina afferente alle specifiche caratteristiche dell'ispezione e per l'attività di ispezione oltre alla data di inizio dell'autorizzazione e alla data di fine dell'autorizzazione a seguito di provvedimento di cancellazione o di cessazione del rapporto di dipendenza con l'organismo di ispezione. Le registrazioni sono conservate nel sistema informativo del cab sotto la sezione albo del personale autorizzato con accesso riservato al responsabile della compliance, al Direttore dell'Area tecnica CAB, ai responsabili tecnici, ai project manager.

11.5.1 Requisiti per l'autorizzazione dell'ispettore

Requisiti	Descrizione
formazione-addestramento e lavoro assistito	<ul style="list-style-type: none"> ● ruolo e finalità dell'organismo di ispezione accreditato di ASSET ● struttura organizzativa, compiti e relazioni di ASSET CAB ● sistema di gestione di ASSET CAB ● istruzioni e liste di controllo in uso in ASSET CAB ● requisiti di accreditamento ISO/IEC 17020 ● ACCREDIA RT 07 rev. 03 ● procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche ● compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva; ● schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 ● schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36 ● espressione di un giudizio professionale ● etica, indipendenza, imparzialità e integrità ● il modo in cui, negli appalti di opere pubbliche, i progetti vengono utilizzati; ● i difetti che possano essere rilevati durante l'utilizzo del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; ● peso degli scostamenti rilevati rispetto ai requisiti dello schema di ispezione, rispetto all'usuale utilizzazione del progetto dell'opera di ingegneria e architettura;
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzo dei modelli di registrazione dell'ASSET CAB per le attività di ispezione ● espressione di un giudizio professionale in merito ai rilievi accertati sul progetto ● capacità di utilizzo strumenti informatici in uso nel processo di ispezione del CAB di ASSET ● capacità di svolgere il proprio ruolo di ispettore/esperto tecnico nell'ambito del gruppo di ispezione



11.5.2 Requisiti per l'autorizzazione dell'esperto tecnico

Requisiti	Descrizione
formazione-addestramento e lavoro assistito	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo e finalità dell'organismo di ispezione accreditato di ASSET • struttura organizzativa, compiti e relazioni di ASSET CAB • istruzioni e liste di controllo in uso in ASSET CAB • compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva; • schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 • schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36 • espressione di un giudizio professionale • etica, indipendenza, imparzialità e integrità • i difetti che possano essere rilevati durante l'utilizzo del progetto dell'opera di ingegneria e architettura; • peso degli scostamenti rilevati rispetto ai requisiti dello schema di ispezione, rispetto all'usuale utilizzazione del progetto dell'opera di ingegneria e architettura;
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo dei modelli di registrazione dell'ASSET CAB per le attività di ispezione • espressione di un giudizio professionale in merito ai rilievi accertati sul progetto • capacità di utilizzo strumenti informatici in uso nel processo di ispezione del CAB di ASSET • capacità di svolgere il proprio ruolo di ispettore/esperto tecnico nell'ambito del gruppo di ispezione

11.6 Monitoraggio

Il project manager e gli ispettori che affiancano gli esperti tecnici o gli ispettori in avviamento, che hanno familiarità con i metodi e con le procedure di ispezione devono monitorare tutti gli ispettori e l'altro personale coinvolto nelle attività di ispezione, per ottenere prestazioni soddisfacenti. L'obiettivo è fornire all'organismo di ispezione uno strumento per garantire la coerenza e l'affidabilità dei risultati dell'ispezione, compresi eventuali giudizi professionali rispetto a criteri generali ovvero che l'ispettore o l'esperto tecnico stia continuando ad eseguire le prestazioni in modo competente. Il monitoraggio può portare all'identificazione di esigenze di formazione individuale o di esigenze di revisione del sistema di gestione dell'organismo di ispezione.

Il monitoraggio è previsto per ciascuna disciplina afferente alle specifiche caratteristiche dell'ispezione e per ciascuna attività di ispezione coperta dalle autorizzazioni possedute dall'ispettore o dall'esperto tecnico per coprire adeguatamente l'intera gamma di competenze richieste.

Quanto descritto si applica anche nel caso in cui l'organismo di ispezione disponga di una sola persona tecnicamente competente.

Il programma di monitoraggio è strutturato in monitoraggio continuo, monitoraggio ordinario e monitoraggio straordinario e verrà espletato con le tecniche e le frequenze descritte nei paragrafi successivi.



11.6.1 Monitoraggio continuo

Il monitoraggio continuo è effettuato dal project manager con il controllo della prestazione dell'ispettore o dell'esperto tecnico, per ogni commessa (p. es. giudizio professionale, rispetto dei tempi di consegna, ecc.). La tecnica riduce al minimo il disturbo delle ispezioni, specialmente dal punto di vista del cliente.

La procedura prevede l'assegnazione, da parte del Project Manager (PM) nel *Rapporto Conclusivo* (RACO), di un punteggio massimo pari a 5 punti per ogni attività di ispezione completata che si aggiunge al punteggio di rating già posseduto dall'ispettore o dall'esperto tecnico. Il punteggio acquisito al termine dell'ispezione completata, può essere ridotto al massimo per un totale di 5 punti per effetto delle seguenti osservazioni in campo:

consegna in ritardo
non affidabilità dei rilievi mossi
giudizio professionale non intelligibile

Per esempio:

Esempio 1:

aspetto del monitoraggio	detrazione
consegna in ritardo	-2
non affidabilità dei rilievi mossi	-1
giudizio professionale non intelligibile	-2
totale	-5 punti

Esempio 2:

aspetto del monitoraggio	detrazione
consegna in ritardo	-5
non affidabilità dei rilievi mossi	0
giudizio professionale non intelligibile	0
totale	-5 punti

Il project manager nel caso in cui sia anche ispettore per la commessa su cui è incaricato, farà svolgere il controllo delle proprie prestazioni come ispettore al suo collega per scongiurare il rischio di autoreferenzialità nel giudizio di prestazione.



La procedura prevede che l'ispettore o l'esperto tecnico venga intervistato dal responsabile tecnico in caso di punteggio finale negativo al fine di chiarire le basi rispetto alle quali è stato attribuito il punteggio negativo.

Il Responsabile Tecnico del CAB, acquisito il rapporto consuntivo dell'attività ispettiva redatto dal project manager contenente l'esito del monitoraggio continuo (osservazione sul campo), rilascia quindi un rapporto di rating del personale (cfr. *asset.cab-MD04.02*) nel quale indica gli esiti del monitoraggio continuo e l'aggiornamento del punteggio di rating per la disciplina afferente alle specifiche caratteristiche dell'ispezione e per l'attività di ispezione oltre alle basi rispetto alle quali è stato aggiornato. Le registrazioni sono conservate nel sistema informativo del CAB sotto la sezione albo del personale autorizzato con accesso riservato al responsabile della compliance, al Direttore dell'Area tecnica CAB, ai responsabili tecnici, ai project manager.

Al fine di assicurare il monitoraggio continuo delle prestazioni degli ispettori, anche nel caso in cui una commessa possa essere rallentata o sospesa (p.es. su richiesta del RUP, o perché subisce ritardi nell'elaborazione delle revisioni del progetto da parte dei progettisti, ecc.), trascorsi 2 mesi dalla emissione dell'ultimo rapporto di ispezione (in caso di emissione di RAPR in mancanza di passaggio di consegna per cambi organizzativi, il project manager non potrà attribuire un punteggio all'ispettore coinvolto nell'attività di verifica) non sarà possibile attribuire punteggi, il project manager redigerà un Rapporto Conclusivo Intermedio (RACO INT).

Lo stesso sarà emesso dal project manager anche nel caso in cui ci sia un cambio organizzativo, ovvero la sostituzione del project manager che ha seguito la commessa fino a quella data.

In esso, come nel Rapporto Conclusivo, saranno riportate anche le sue considerazioni in merito al monitoraggio effettuato sulle prestazioni di ogni componente il gruppo di ispezione a quella data.

Il RACO INT, sarà trasmesso al Responsabile Tecnico del CAB al fine di permettere il previsto aggiornamento del Rating degli ispettori.

Al fine di permettere al project manager di mantenere sotto controllo le scadenze per l'emissione di un eventuale RACO INT, il sistema di monitoraggio delle commesse (CRM/ sezione ordini) è stato dotato di un sistema di segnalazione.

11.6.2 Monitoraggio ordinario

Il monitoraggio comprende l'osservazione sul campo dell'ispettore o dell'esperto tecnico effettuata con la tecnica dell'ispezione separata in incognito svolta da altro ispettore o esperto tecnico che confermi l'esito dell'ispezione assoggettata a monitoraggio. La tecnica riduce al minimo il disturbo delle ispezioni, specialmente dal punto di vista del cliente.

L'osservazione è prevista almeno una volta nell'arco del periodo di validità dell'accreditamento (4 anni) o quando il monitoraggio continuo non dia sufficiente evidenza di supporto che l'ispettore o l'esperto tecnico stia continuando ad eseguire prestazioni in modo competente ovvero qualora venga



assegnato un punteggio negativo per tre attività di ispezione di seguito. L'osservazione in ogni caso non è prevista qualora l'ispettore o l'esperto tecnico non effettui almeno 3 attività di ispezione nell'arco del periodo di validità dell'accreditamento.

La procedura prevede l'assegnazione di un punteggio massimo pari a 0 punti per ogni attività di ispezione completata che si aggiunge al punteggio di rating già posseduto dall'ispettore o dall'esperto tecnico. Il punteggio può essere ridotto per effetto delle seguenti osservazioni in campo:

non affidabilità dei rilievi mossi	-9 pt
giudizio professionale non intelligibile	-15 pt

La procedura prevede che l'ispettore o l'esperto tecnico venga intervistato dal responsabile tecnico in caso di punteggio finale negativo al fine di chiarire le basi rispetto alle quali è stato attribuito il punteggio negativo.

Il responsabile tecnico dell'attività di ispezione, valutate le criticità riscontrate, a suo insindacabile giudizio, potrà sottoporre l'ispettore o l'esperto tecnico ai seguenti provvedimenti:

obbligo di ripetizione della formazione-addestramento iniziale (avviamento) e/o del lavoro assistito
sospensione per 3 mesi e successivo obbligo di ripetizione della formazione-addestramento iniziale (avviamento) e/o del lavoro assistito
cancellazione

Il Responsabile Tecnico del CAB rilascia quindi un rapporto di rating del personale (cfr. asset.cab-MD04.02) nel quale indica gli esiti del monitoraggio ordinario e l'aggiornamento del punteggio di rating per la disciplina afferente alle specifiche caratteristiche dell'ispezione e per l'attività di ispezione oltre alle basi rispetto alle quali è stato aggiornato.

Con ulteriore rapporto di rating del personale (cfr. asset.cab-MD04.02) il Responsabile Tecnico del CAB indica l'ottemperanza al provvedimento ove applicabile.

Le registrazioni sono conservate nel sistema informativo del cab sotto la sezione albo del personale autorizzato con accesso riservato al responsabile della compliance, al Direttore dell'Area tecnica CAB, ai responsabili tecnici, ai project manager.

11.6.3 Monitoraggio straordinario

Il monitoraggio comprende l'osservazione sul campo dell'ispettore o dell'esperto tecnico effettuata con la tecnica dell'ispezione "ora per allora" svolta da altro ispettore o esperto tecnico che confermi l'esito dell'ispezione assoggettata a monitoraggio.

L'osservazione è prevista in presenza di legittimi ricorsi o reclami.

La procedura prevede l'assegnazione di un punteggio massimo pari a 0 punti per ogni attività di ispezione completata che si aggiunge al punteggio di rating già posseduto dall'ispettore o dall'esperto tecnico. Il punteggio può essere ridotto per effetto delle seguenti osservazioni in campo:



non affidabilità dei rilievi mossi	-9 pt
giudizio professionale non intelligibile	-15 pt
fondatezza del reclamo o del ricorso	-30 pt

La procedura prevede che l'ispettore o l'esperto tecnico venga intervistato dal responsabile tecnico in caso di punteggio finale negativo al fine di chiarire le basi rispetto alle quali è stato attribuito il punteggio negativo.

Il responsabile tecnico dell'attività di ispezione, valutate le criticità riscontrate, a suo insindacabile giudizio, potrà sottoporre l'ispettore o l'esperto tecnico ai seguenti provvedimenti:

obbligo di ripetizione della formazione-addestramento iniziale (avviamento) e/o del lavoro assistito
sospensione per 3 mesi e successivo obbligo di ripetizione della formazione-addestramento iniziale (avviamento) e/o del lavoro assistito
cancellazione

Il Responsabile Tecnico del CAB rilascia quindi un rapporto di rating del personale (cfr. asset.cab-MD04.02) nel quale indica gli esiti del monitoraggio straordinario e l'aggiornamento del punteggio di rating per la disciplina afferente alle specifiche caratteristiche dell'ispezione e per l'attività di ispezione oltre alle basi rispetto alle quali è stato aggiornato.

Con ulteriore rapporto di rating del personale (cfr. asset.cab-MD04.02) il Responsabile Tecnico del CAB indica l'ottemperanza al provvedimento ove applicabile.

Le registrazioni sono conservate nel sistema informativo del cab sotto la sezione albo del personale autorizzato con accesso riservato al responsabile della compliance, al Direttore dell'Area tecnica CAB, ai responsabili tecnici, ai project manager.

11.7 Formazione-addestramento continuo

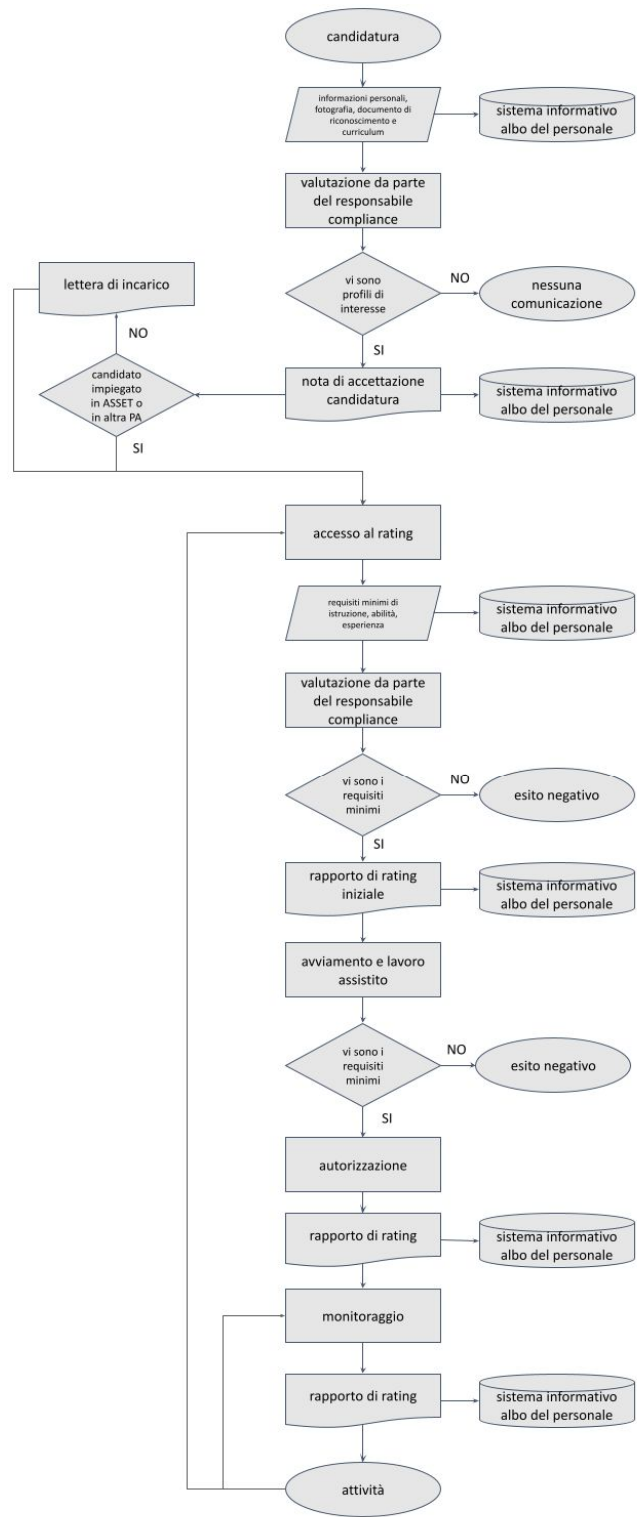
Sono previsti piani di formazione-addestramento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.

Il Responsabile Tecnico del CAB dovrà accertare, con evidenze oggettive (p.le. superamento con esito positivo di un test di apprendimento; intervista con responsabile tecnico) l'avvenuta efficace formazione.

Il Responsabile Tecnico del CAB rilascia quindi un rapporto di rating del personale nel quale indica che gli obblighi di formazione-addestramento continuo sono stati assolti e le basi rispetto alle quali sono stati assolti (cfr. asset.cab-MD04.02). Le registrazioni sono conservate nel sistema informativo del cab sotto la sezione albo del personale autorizzato con accesso riservato al responsabile della compliance, al Direttore dell'Area tecnica CAB, ai responsabili tecnici, ai project manager.



11.8 Diagramma di flusso



12. Addetto ufficio coordinamento e controllo attività ispettiva

12.1 Descrizione della posizione lavorativa

L'addetto dell'ufficio di coordinamento e controllo dell'attività ispettiva supporta i project manager ed il responsabile tecnico nelle attività relative ai rapporti con i clienti, i progettisti, gli ispettori e i RUP.

12.2 Requisiti minimi di competenza

Requisiti	Descrizione
istruzione	<ul style="list-style-type: none">laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o laurea quinquennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti
formazione-addestramento	<ul style="list-style-type: none">struttura organizzativa, compiti e relazioni di ASSETsistema di gestione del CABespressione di un giudizio professionaleprocedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubblicheetica, indipendenza, imparzialità e integritàrequisiti delle ispezioni da effettuare (schemi di ispezione)tecnologie utilizzate per la redazione del progetto delle opere sottoposto ad ispezioneil modo in cui, negli appalti di opere pubbliche, i progetti vengono utilizzati;i difetti che possano essere rilevati durante l'utilizzo del progetto dell'opera di ingegneria e architettura;peso degli scostamenti rilevati rispetto ai requisiti dello schema di ispezione, rispetto all'usuale utilizzazione del progetto dell'opera di ingegneria e architettura;compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva;requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020ACCREDIA RT 07 rev. 03schema di ispezione D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50schema di ispezione D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">project management

12.3 Selezione

L'addetto dell'ufficio di coordinamento e controllo dell'attività ispettiva è nominato dal Direttore dell'Area tecnica CAB mediante ordine di servizio specifico tra il personale impiegato dell'agenzia.

Per ogni commessa di ispezione il Direttore dell'Area tecnica CAB, nell'ordine di servizio inserisce i nominativi degli addetti dell'ufficio di coordinamento e controllo dell'attività ispettiva.

12.4 Avviamento e lavoro assistito

non previsto



12.5 Autorizzazione

non prevista

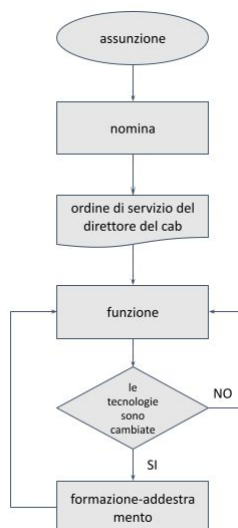
12.6 Monitoraggio

non previsto

12.7 Formazione-addestramento continuo

Sono previsti piani di formazione-addestramento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.

12.8 Diagramma di flusso



13. Addetto alla segreteria amministrativa

13.1 Descrizione della posizione lavorativa

L'addetto alla segreteria amministrativa supporta il coordinamento e controllo delle attività di ispezione.

La risorsa si occupa di gestire:

- contratti con i consulenti e/o ispettori;
- redazione ordini di servizio, consuntivi e ristori;
- redazione determine;
- gestione della corrispondenza in entrata;
- controllo convenzioni con le stazioni appaltanti.

13.2 Requisiti minimi di competenza

Requisiti	Descrizione
istruzione	<ul style="list-style-type: none">• laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o laurea quinquennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti
formazione-addestramento	<ul style="list-style-type: none">• sistema di gestione del CAB• procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche• etica, indipendenza, imparzialità e integrità• compiti, responsabilità ed autorità di ciascuna persona coinvolta nell'attività ispettiva

13.3 Selezione

L'addetto alla segreteria amministrativa è nominato dal Direttore dell'Area tecnica CAB mediante ordine di servizio specifico tra il personale impiegato dell'agenzia.

13.4 Avviamento e lavoro assistito

non previsto

13.5 Autorizzazione

non previsto

13.6 Monitoraggio

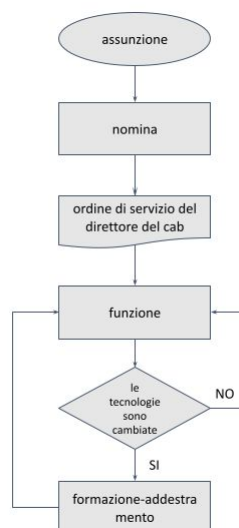
non previsto



13.7 Formazione-addestramento continuo

Sono previsti piani di formazione-addestramento ogni volta che cambiano le tecnologie (nuove normative o modifiche al sistema di gestione) ed ogni qual volta vi sono modifiche sostanziali ai metodi ed alle tecniche di ispezione.

13.8 Diagramma di flusso



14. Entrata in vigore e norme di riesame

La presente procedura entra in vigore alla data della sua adozione con provvedimento del direttore dell'Area tecnica CAB di ASSET. Decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative della presente procedura e, se necessario, si procederà a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute.

Le norme della presente procedura si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali. In tali casi, in attesa della formale modificazione della presente procedura, si applica la normativa sovraordinata.



Appendice A - Requisiti aggiuntivi di competenza del responsabile tecnico

[RT01] Verifica preventiva della progettazione delle opere

esperienza	attività di ingegneria ed architettura in merito a lavori pubblici appaltati con il D.lgs. 50/2016 e/o D.lgs. 36/2023.
------------	--



Appendice B - Requisiti aggiuntivi di competenza del project manager

[MA01] Verifica preventiva della progettazione delle opere

esperienza	<ul style="list-style-type: none">• possedere accertata esperienza semestrale in ambito di verifica del progetto di opere di ingegneria civile e architettura.
------------	--



Appendice C - Requisiti aggiuntivi di competenza dell'ispettore o dell'esperto tecnico

[ACUS] Acustica

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione del clima acustico dell'area di intervento, alla misurazione delle variabili per la valutazione di impatto acustico, alla verifica dei limiti di emissione ed immissione sonora nel sito di intervento, alla verifica di conformità alle norme e regole in ambito acustico dell'opera e alla previsione degli effetti ambientali dal punto di vista dell'inquinamento acustico.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione del clima acustico dell'area di intervento, alla misurazione delle variabili per la valutazione di impatto acustico, alla verifica dei limiti di emissione ed immissione sonora nel sito di intervento, alla verifica di conformità alle norme e regole in ambito acustico dell'opera e alla previsione degli effetti ambientali dal punto di vista dell'inquinamento acustico.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● iscrizione elenco MATTM tecnici competenti in acustica (ENTECA) ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[AGRO] Pedologia, agronomia e botanica vegetazionale

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione del suolo, ivi compresa la coltura e la gestione delle terre, alla caratterizzazione della flora e della vegetazione, nonché al rispetto dei vincoli forestali e alla compatibilità pedologica, agronomica e botanica vegetazionale degli interventi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione del suolo, ivi compresa la coltura e la gestione delle terre, alla caratterizzazione della flora e della vegetazione, nonché al rispetto dei vincoli forestali e alla compatibilità pedologica, agronomica e botanica vegetazionale degli interventi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione dottori agronomi e dottori forestali sezione A da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)



esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
------------	--

[ARCH] Archeologia

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative all'analisi del rischio archeologico dell'area di intervento, alla verifica preventiva dell'interesse e dei vincoli archeologici, di eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché alla compatibilità dell'opera con le preesistenze archeologiche nel contesto in cui si inserisce.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> scuola di specializzazione o dottorato di ricerca in archeologia
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative all'analisi del rischio archeologico dell'area di intervento, alla verifica preventiva dell'interesse e dei vincoli archeologici, di eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché alla compatibilità dell'opera con le preesistenze archeologiche nel contesto in cui si inserisce.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[BIM1] Building information model checking

La disciplina ha per oggetto l'utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici per la modellazione della costruzione. La modellazione è finalizzata all'estrazione documentale degli elaborati di progetto, alla verifica di code checking, alla verifica della ricerca risoluzione delle interferenze tra oggetti appartenenti alle diverse discipline ed alla corretta classificazione dei medesimi oggetti secondo sistemi di catalogazione riconosciuti e ripercorribili. La modellazione è funzionale alla simulazione dei tempi, dei costi e della sostenibilità dell'intervento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici per la modellazione della costruzione. La modellazione è finalizzata all'estrazione documentale degli elaborati di progetto, alla verifica di code checking, alla verifica della ricerca



	risoluzione delle interferenze tra oggetti appartenenti alle diverse discipline ed alla corretta classificazione dei medesimi oggetti secondo sistemi di catalogazione riconosciuti e ripercorribili. La modellazione è funzionale alla simulazione dei tempi, dei costi e della sostenibilità dell'intervento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza quale bim manager
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[BIOL] Zoologia, microbiologia ed ecologia

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione degli animali e dei microorganismi e alla loro interazione con l'ambiente nonché alla compatibilità zoologica, microbiologica ed ecologia degli interventi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione degli animali e dei microorganismi e alla loro interazione con l'ambiente nonché alla compatibilità zoologica, microbiologica ed ecologia degli interventi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione biologi da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[COPU] Contrattualistica pubblica

La disciplina ha per oggetto la definizione delle clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed operatore economico affidatario di un contratto per l'esecuzione delle opere con particolare riferimento a termini di esecuzione e penali, programma di esecuzione dei lavori, sospensioni e riprese dei lavori, oneri a carico dell'esecutore, contabilizzazione dei lavori, liquidazione dei corrispettivi, controlli, specifiche modalità e termini dei collaudi e modalità di soluzione delle



controversie.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • definizione delle clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed operatore economico affidatario di un contratto per l'esecuzione delle opere con particolare riferimento a termini di esecuzione e penali, programma di esecuzione dei lavori, sospensioni e riprese dei lavori, oneri a carico dell'esecutore, contabilizzazione dei lavori, liquidazione dei corrispettivi, controlli, specifiche modalità e termini dei collaudi e modalità di soluzione delle controversie.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione avvocati da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di verifica preventiva della progettazione di opera pubblica o di collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[DIAM] Diagnosi e valutazioni ambientali

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione e valutazione ambientale degli interventi, ovvero gli effetti sull'ambiente, sulla salute e benessere umano, identificando le misure atte a prevenire, eliminare o rendere minimi gli impatti negativi sull'ambiente, in conformità alle norme ambientali e al rispetto dei vincoli esistenti.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione e valutazione ambientale degli interventi, ovvero gli effetti sull'ambiente, sulla salute e benessere umano, identificando le misure atte a prevenire, eliminare o rendere minimi gli impatti negativi sull'ambiente, in conformità alle norme ambientali e al rispetto dei vincoli esistenti.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, architetti sezione A settore architettura, architetti sezione A settore pianificazione territoriale o dottori agronomi e dottori forestali sezione A da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare



	<p>composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	--

[DIEN] Diagnosi energetica

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione e modellazione energetica, ovvero all'analisi dei consumi dell'opera e alla stima dei risparmi energetici conseguibili sotto il profilo dei costi-benefici, la verifica di conformità alle norme e regole sul risparmio energetico e sull'efficienza energetica.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione e modellazione energetica, ovvero all'analisi dei consumi dell'opera e alla stima dei risparmi energetici conseguibili sotto il profilo dei costi-benefici, la verifica di conformità alle norme e regole sul risparmio energetico e sull'efficienza energetica.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[DIST] Diagnosi strutturale

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relativi alla caratterizzazione strutturale dell'opera esistente, alla modellazione, alla valutazione del rischio statico e sismico cui è soggetta e alla verifica di compatibilità e conformità con le norme di sicurezza delle strutture.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relativi alla caratterizzazione strutturale dell'opera esistente, alla modellazione, alla valutazione del rischio statico e sismico cui è soggetta e alla verifica di compatibilità e conformità con le norme di sicurezza delle strutture.



abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, architetti sezione A settore architettura o architetti sezione A settore conservazione dei beni architettonici e ambientali da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[ESPR] Espropriazione

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative agli espropri, agli asservimenti e alle interferenze con i servizi, la verifica di conformità alle norme e regole sulla determinazione dell'indennità di espropriazione, sulla sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio, sulla dichiarazione di pubblica utilità e sull'emanazione del decreto di esproprio.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative agli espropri, agli asservimenti e alle interferenze con i servizi, la verifica di conformità alle norme e regole sulla determinazione dell'indennità di espropriazione, sulla sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio, sulla dichiarazione di pubblica utilità e sull'emanazione del decreto di esproprio.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[GEOL] Geologia, geomorfologia e idrogeologia

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relativi alla caratterizzazione e modellazione geologica, geomorfologica e idrogeologica del sito, e all'identificazione delle strategie di gestione materica, nonché al rispetto dei vincoli, alla conformità alle norme di inserimento ambientale e alla compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica dell'opera.



istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relativi alla caratterizzazione e modellazione geologica, geomorfologica e idrogeologica del sito, e all'identificazione delle strategie di gestione materica, nonché al rispetto dei vincoli, alla conformità alle norme di inserimento ambientale e alla compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica dell'opera.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione geologi sezione A da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[GEOT] Geotecnica e sismica

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relativi alla caratterizzazione e modellazione del comportamento meccanico di terre e rocce nell'area di intervento, ivi compresa la valutazione della risposta sismica locale, nonché alla conformità alle norme tecniche vigenti, al rispetto dei vincoli e alla compatibilità geotecnica degli interventi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relativi alla caratterizzazione e modellazione del comportamento meccanico di terre e rocce nell'area di intervento, ivi compresa la valutazione della risposta sismica locale, nonché alla conformità alle norme tecniche vigenti, al rispetto dei vincoli e alla compatibilità geotecnica degli interventi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)



[IDRA] Idrologia e idraulica

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione e modellazione idrologica e idraulica, all'analisi degli impatti idrogeologici ed idraulici dell'opera, nonché al rispetto dei vincoli individuando eventuali fasce di rispetto e necessarie misure di salvaguardia e qualità dell'ambiente, alla conformità alle norme di inserimento ambientale e alla compatibilità idrologica e idraulica dell'opera.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione e modellazione idrologica e idraulica, all'analisi degli impatti idrogeologici ed idraulici dell'opera, nonché al rispetto dei vincoli individuando eventuali fasce di rispetto e necessarie misure di salvaguardia e qualità dell'ambiente, alla conformità alle norme di inserimento ambientale e alla compatibilità idrologica e idraulica dell'opera.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PA01] Progettazione di impianti per la depurazione delle acque

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale degli impianti di depurazione delle acque reflue al fine di assicurare la corretta scelta dei processi depurativi in base al refluo da trattare al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione funzionale e spaziale degli impianti di depurazione delle acque reflue al fine di assicurare la corretta scelta dei processi depurativi in base al refluo da trattare al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)



esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
------------	--

[PA02] Progettazione di impianti per il trattamento dei rifiuti

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale degli impianti per il trattamento dei rifiuti, finalizzata allo smaltimento, al recupero di energia o al riciclo di materiali, per cui siano assicurati la corretta scelta della tipologia di trattamento in base al rifiuto da processare, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale degli impianti per il trattamento dei rifiuti, finalizzata allo smaltimento, al recupero di energia o al riciclo di materiali, per cui siano assicurati la corretta scelta della tipologia di trattamento in base al rifiuto da processare, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PA03] Progettazione di discariche e bonifiche ambientali

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di discariche e interventi atti alla messa in sicurezza d'emergenza, operativa, permanente e di bonifica di siti contaminati, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica
------------	---



	disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di discariche e interventi atti alla messa in sicurezza d'emergenza, operativa, permanente e di bonifica di siti contaminati, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PA04] Progettazione del recupero e della riqualificazione ambientale

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica che consentono di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità per la destinazione d'uso, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica che consentono di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità per la destinazione d'uso, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)



[PE01] Progettazione di edifici per la sanità

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di edifici adibiti a sede di azienda sanitaria, distretto sanitario, ambulatori di base, case di cura, poliambulatori, ospedali e centri di riabilitazione al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione funzionale e spaziale di edifici adibiti a sede di azienda sanitaria, distretto sanitario, ambulatori di base, case di cura, poliambulatori, ospedali e centri di riabilitazione al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE02] Progettazione di edifici per uso residenziale

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di edifici adibiti a residenza al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione funzionale e spaziale di edifici adibiti a residenza al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le



	<p>esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	---

[PE03] Progettazione di edifici per l'istruzione

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole secondarie di primo e secondo grado, istituti scolastici superiori, poli scolastici, università, accademie e istituti di ricerca, anche universitaria al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole secondarie di primo e secondo grado, istituti scolastici superiori, poli scolastici, università, accademie e istituti di ricerca, anche universitaria al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE04] Progettazione di edifici ed aree all'aperto per lo sport

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di aree ed attrezzature all'aperto per lo sport, campi sportivi e servizi annessi, di tipo semplice e complesso, palestre e piscine, palasport e stadi coperti al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di aree ed attrezzature all'aperto per lo sport,



	campi sportivi e servizi annessi, di tipo semplice e complesso, palestre e piscine, palasport e stadi coperti al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE05] Progettazione di opere cimiteriali

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), opere cimiteriali di tipo monumentale al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), opere cimiteriali di tipo monumentale al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)



[PE06] Progettazione di edifici per il culto

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di chiese, case parrocchiali e oratori al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione funzionale e spaziale di chiese, case parrocchiali e oratori al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE07] Progettazione di edifici per la cultura

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di biblioteche, cinema, teatri, pinacoteche, centri culturali, sedi congressuali, auditorium, musei, gallerie d'arte, studi radiofonici, televisivi o di produzione cinematografica e padiglioni provvisori per esposizioni al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione funzionale e spaziale di biblioteche, cinema, teatri, pinacoteche, centri culturali, sedi congressuali, auditorium, musei, gallerie d'arte, studi radiofonici, televisivi o di produzione cinematografica e padiglioni provvisori per esposizioni al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le



	<p>esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	---

[PE08] Progettazione di edifici per uffici

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di edifici per uffici di Società ed Enti, comunali, provinciali, regionali, ministeriali, preture, tribunali e palazzi di giustizia al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di edifici per uffici di Società ed Enti, comunali, provinciali, regionali, ministeriali, preture, tribunali e palazzi di giustizia al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE09] Progettazione di caserme

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale delle sedi di attività delle forze dell'ordine quali caserme e relativi corredi tecnici e questure al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale delle sedi di attività delle forze dell'ordine quali caserme e relativi corredi tecnici e questure al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche



	dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE10] Progettazione di penitenziari e case circondariali

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di istituti penitenziari distinti in case circondariali e case di reclusione e istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di istituti penitenziari distinti in case circondariali e case di reclusione e istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE11] Progettazione di strutture ricettive

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di strutture volte all'ospitalità quali ostelli, pensioni, case



albergo, ristoranti, motel, negozi, mercati coperti, alberghi e villaggi turistici al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale di strutture volte all'ospitalità quali ostelli, pensioni, case albergo, ristoranti, motel, negozi, mercati coperti, alberghi e villaggi turistici al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE12] Progettazione di terminal e stazioni

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di terminal e stazioni interrate e fuori terra, comprensive delle strutture per le fermate intermedie, ovvero dei luoghi di interscambio tra diversi sistemi di trasporto al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale di terminal e stazioni interrate e fuori terra, comprensive delle strutture per le fermate intermedie, ovvero dei luoghi di interscambio tra diversi sistemi di trasporto al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare



	<p>composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	--

[PE13] Progettazione di autorimesse

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di edifici destinati esclusivamente al ricovero, alla sosta e alla manovra degli autoveicoli e servizi annessi al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di edifici destinati esclusivamente al ricovero, alla sosta e alla manovra degli autoveicoli e servizi annessi al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE14] Progettazione del restauro di edifici e manufatti monumentali

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale degli interventi di restauro necessari a recuperare, conservare, ripristinare e riqualificare gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale degli interventi di restauro necessari a recuperare, conservare, ripristinare e riqualificare gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività,



	individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione architetti sezione A settore architettura o architetti sezione A settore conservazione dei beni architettonici e ambientali da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE15] Progettazione di parchi e giardini

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di giardini, parchi gioco e parchi urbani, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di giardini, parchi gioco e parchi urbani, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione architetti sezione A settore paesaggistica o dottori agronomi e dottori forestali sezione A da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PE16] Progettazione di piazze e aree pubbliche all'aperto

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di piazze e spazi pubblici all'aperto, aree a verde, opere di arredo urbano, aree pertinenziali allestite esterne agli edifici ed alla viabilità, campeggi e simili, arredi e forniture, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.



istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale di piazze e spazi pubblici all'aperto, aree a verde, opere di arredo urbano, aree pertinenziali allestite esterne agli edifici ed alla viabilità, campeggi e simili, arredi e forniture, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PEFI] Pianificazione economico finanziaria

La disciplina ha per oggetto la modellazione del rischio di un certo investimento sulla base di dati di tipo tecnico-progettuale-finanziario, secondo una precisa relazione tra fasi progettuali ed iter di finanziamento e comprende gli accertamenti necessari a garantire bancabilità del progetto della costruzione rispetto a quanto previsto nel piano economico finanziario del progetto e le verifiche in corso di costruzione al fine di garantire il rigoroso rispetto dei termini e patti contenuti nel contratto di finanziamento dell'opera.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • modellazione del rischio di un certo investimento sulla base di dati di tipo tecnico-progettuale-finanziario, secondo una precisa relazione tra fasi progettuali ed iter di finanziamento e comprende gli accertamenti necessari a garantire la bancabilità del progetto della costruzione rispetto a quanto previsto nel piano economico finanziario del progetto e le verifiche in corso di costruzione al fine di garantire il rigoroso rispetto dei termini e patti contenuti nel contratto di finanziamento dell'opera.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione dottori commercialisti o esperti contabili, ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto)



	<ul style="list-style-type: none"> per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	--

[PI01] Progettazione e decommissioning di centrali nucleari

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale della completa disattivazione di un impianto nucleare con la rimozione di ogni vincolo dovuto alla presenza di materiali radioattivi ed alla restituzione del sito per altri usi, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale della completa disattivazione di un impianto nucleare con la rimozione di ogni vincolo dovuto alla presenza di materiali radioattivi ed alla restituzione del sito per altri usi, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore industriale a da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PI02] Progettazione di centrali idroelettriche e termoelettriche

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di impianti industriali per la produzione di energia quali centrali idroelettriche e termoelettriche, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di impianti industriali per la produzione di energia quali centrali idroelettriche e termoelettriche, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore industriale a da almeno 3 anni



	<ul style="list-style-type: none"> certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PI03] Progettazione di stazioni di trasformazione

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di stazioni di trasformazione e conversione per modificare la tensione prodotta, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di stazioni di trasformazione e conversione per modificare la tensione prodotta, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore industriale a da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PI04] Progettazione di campi fotovoltaici

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di campi fotovoltaici per produrre ed immettere in rete energia elettrica, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
------------	---



conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di campi fotovoltaici per produrre ed immettere in rete energia elettrica, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore industriale a da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PI05] Progettazione di parchi eolici

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di parchi eolici per produrre ed immettere in rete energia elettrica, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale di parchi eolici per produrre ed immettere in rete energia elettrica, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore industriale a da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PM01] Progettazione di infrastrutture stradali e ciclopedonali

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di infrastrutture stradali e piste ciclabili per la circolazione dei veicoli, dei velocipedi, dei pedoni e degli animali, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività,



individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale di infrastrutture stradali e piste ciclabili per la circolazione dei veicoli, dei velocipedi, dei pedoni e degli animali, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PM02] Progettazione di ferrovie ed altri mezzi di trasporto di massa su rotaia

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di linee tramviarie, ferrovie e strade ferrate per la circolazione di mezzi di trasporto su ferro, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale di linee tramviarie, ferrovie e strade ferrate per la circolazione di mezzi di trasporto su rotaia, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in



	assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	--

[PM03] Progettazione di infrastrutture aeroportuali

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di infrastrutture attrezzate per il decollo e l'atterraggio di aeromobili al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale di infrastrutture attrezzate per il decollo e l'atterraggio di aeromobili al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PM04] Progettazione di opere portuali e di navigazione interna

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di opere portuali, con riferimento alle opere marittime infrastrutturali e di navigazione interna, necessarie e funzionali alle esigenze di sviluppo del porto, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale di opere portuali, con riferimento alle opere marittime infrastrutturali e di navigazione interna, necessarie e funzionali alle esigenze di sviluppo del porto, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)



esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
------------	--

[PS01] Progettazione di acquedotti e fognature

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua e fognature urbane, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale di impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua e fognature urbane, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PS02] Progettazione di metanodotti e gasdotti

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale di metanodotti e gasdotti per il trasporto e l'approvvigionamento richiesto, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione funzionale e spaziale di metanodotti e gasdotti per il trasporto e l'approvvigionamento richiesto, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali,



	volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[PS03] Progettazione di elettrodotti

La disciplina ha per oggetto la progettazione funzionale e spaziale elettrodotti ovvero delle linee e reti per il trasporto a distanza dell'energia elettrica, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione funzionale e spaziale elettrodotti ovvero delle linee e reti per il trasporto a distanza dell'energia elettrica, al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, individuando tutte le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali dei lavori da realizzare in conformità alle norme e regole tecniche di riferimento.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[RIGE] Rilievo e geomatica

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relativi al rilievo architettonico delle costruzioni e delle aree di intervento e al monitoraggio topografico/geomatico delle strutture e del territorio mediante tecniche topografiche,



fotogrammetriche, di tracciamento delle caratteristiche plano-altimetriche e di georeferenziazione, nonché alla verifica di compatibilità dell'opera con il contesto analizzato.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relativi al rilievo architettonico delle costruzioni e delle aree di intervento e al monitoraggio topografico/geomatico delle strutture e del territorio mediante tecniche topografiche, fotogrammetriche, di tracciamento delle caratteristiche plano-altimetriche e di georeferenziazione, nonché alla verifica di compatibilità dell'opera con il contesto analizzato.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale, architetti sezione A settore architettura, architetti sezione A settore pianificazione territoriale, architetti sezione A settore conservazione dei beni architettonici e ambientali, architetti sezione A settore paesaggistica o geologi sezione A da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TA01] Tecnologie dell'involucro edilizio

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici di chiusura verticale opaca e trasparente delle facciate e di chiusura orizzontale di copertura degli edifici, realizzati in sito o con soluzioni prefabbricate, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici di chiusura verticale opaca e trasparente delle facciate e di chiusura orizzontale di copertura degli edifici, realizzati in sito o con soluzioni prefabbricate, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)



esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
------------	---

[TA02] Tecnologie delle partizioni interne

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici aventi funzione di dividere e conformare gli spazi interni connessi al sistema edilizio, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici aventi funzione di dividere e conformare gli spazi interni connessi al sistema edilizio, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TA03] Tecnologie del restauro e del recupero edilizio

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di restauro, recupero, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio esistente finalizzati al risanamento igienico dei locali, al mantenimento e/o ripristino dell'integrità materiale degli elementi tecnici non strutturali, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali



minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di restauro, recupero, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio esistente finalizzati al risanamento igienico dei locali, al mantenimento e/o ripristino dell'integrità materiale degli elementi tecnici non strutturali, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TA04] Tecnologie del restauro delle superfici decorate

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria di superfici decorate di beni mobili e immobili del patrimonio culturale, manufatti lapidei, dipinti murali e similari finalizzati a limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi, ad assicurare la conservazione e la salvaguardia del valore culturale, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria di superfici decorate di beni mobili e immobili del patrimonio culturale, manufatti lapidei, dipinti murali e similari finalizzati a limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi, ad assicurare la conservazione e la salvaguardia del valore culturale, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • iscrizione elenco MIBACT restauratori di beni culturali • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina



	di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TA05] Tecnologie delle opere a verde

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di costruzione di spazi verdi destinati a parchi, giardini, impianti sportivi pubblici ed aree verdi urbane finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente, della flora e della fauna nel rispetto degli equilibri ecologici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di costruzione di spazi verdi destinati a parchi, giardini, impianti sportivi pubblici ed aree verdi urbane finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente, della flora e della fauna nel rispetto degli equilibri ecologici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, architetti sezione A settore architettura, architetti sezione A settore paesaggistica o dottori agronomi e dottori forestali da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TA06] Tecnologie per la sicurezza dell'utenza



La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici aventi funzione di garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro compreso il sistema d'esodo, il superamento delle barriere architettoniche e le caratteristiche di igiene e salute, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici aventi funzione di garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro compreso il sistema d'esodo, il superamento delle barriere architettoniche e le caratteristiche di igiene e salute, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni ● iscrizione elenco MI professionisti antincendio ● abilitazione (superamento corso) RSPP ex art. 32 del DLGS 81/2008
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TA07] Tecnologie per la radioprotezione

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici aventi funzione di controllo delle esposizioni del personale e del pubblico alla radiazione elettromagnetica ionizzante, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici aventi funzione di controllo delle esposizioni del personale e del pubblico alla radiazione elettromagnetica ionizzante, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● iscrizione elenco MLPS esperto in radioprotezione di III grado



	<ul style="list-style-type: none"> certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TE01] Tecnologie degli impianti elettrici, ausiliari, telefonici e di trasmissione dati

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di trasformazione, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, ausiliari, telefonici e di trasmissione dati, ovvero degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, posti al servizio degli edifici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di trasformazione, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, ausiliari, telefonici e di trasmissione dati, ovvero degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, posti al servizio degli edifici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)



[TE02] Tecnologie degli impianti di pubblica illuminazione

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di trazione elettrica, ovvero l'insieme dei vari sistemi elettromeccanici allo scopo di trainare i veicoli, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di pubblica illuminazione di aree esterne agli edifici, ovvero delle linee di alimentazione, delle condutture, dei sostegni degli apparecchi di illuminazione e delle apparecchiature, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TE03] Tecnologie degli impianti di trazione elettrica

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di trazione elettrica, ovvero l'insieme dei vari sistemi elettromeccanici allo scopo di trainare i veicoli, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di trazione elettrica, ovvero l'insieme dei vari sistemi elettromeccanici allo scopo di trainare i veicoli, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di



	conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TE04] Tecnologie degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili posti al servizio degli edifici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili posti al servizio degli edifici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)



[TE05] Tecnologie degli impianti di segnalamento e comando controllo marcia treno

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di segnalamento e comando controllo marcia treno, ovvero l'insieme dei dispositivi, apparati, sottosistemi ed elementi, presenti sulla rete ferroviaria, che permettono la gestione della circolazione e la sicurezza della marcia dei treni, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di segnalamento e comando controllo marcia treno, ovvero l'insieme dei dispositivi, apparati, sottosistemi ed elementi, presenti sulla rete ferroviaria, che permettono la gestione della circolazione e la sicurezza della marcia dei treni, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TE06] Tecnologie degli impianti di rivelazione e segnalazione incendi

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di rivelazione e segnalazione incendi finalizzati alla rivelazione tempestiva nelle prime fasi del processo di combustione e alla segnalazione della presenza di un incendio all'interno di un edificio o altra infrastruttura, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di rivelazione e segnalazione incendi finalizzati alla rivelazione tempestiva nelle prime fasi del



	<p>processo di combustione e alla segnalazione della presenza di un incendio all'interno di un edificio o altra infrastruttura, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.</p>
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale, architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni iscrizione elenco MI professionisti antincendio certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TE07] Tecnologie dei sistemi informativi

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici dei sistemi informativi per la gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, l'ingegnerizzazione dei processi, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici dei sistemi informativi per la gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, l'ingegnerizzazione dei processi, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore informazione o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva



	della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	--

[TE08] Tecnologie per l'automazione industriale

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici per l'automazione industriale, ovvero per i sistemi a controllo numerico e dei sistemi di automazione, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici per l'automazione industriale, ovvero per i sistemi a controllo numerico e dei sistemi di automazione, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore informazione o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TE09] Tecnologie degli impianti semaforici

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti semaforici, ovvero delle linee di alimentazione, delle condutture, dei sostegni degli apparecchi semaforici e delle apparecchiature, destinati a controllare e regolare il traffico stradale, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti semaforici, ovvero



	delle linee di alimentazione, delle condutture, dei sostegni degli apparecchi semaforici e delle apparecchiature, destinati a controllare e regolare il traffico stradale, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TEAM] Procedimento tecnico amministrativo

La disciplina ha per oggetto l'insieme delle fasi e sottofasi del procedimento di pianificazione, programmazione, progettazione, esecuzione e gestione dell'opera pubblica e degli atti tramite i quali la pubblica amministrazione provvede a definire e manifestare la propria volontà ovvero a produrre gli effetti giuridici propri della realizzazione dell'opera pubblica.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> insieme delle fasi e sottofasi del procedimento di pianificazione, programmazione, progettazione, esecuzione e gestione dell'opera pubblica e degli atti tramite i quali la pubblica amministrazione provvede a definire e manifestare la propria volontà ovvero a produrre gli effetti giuridici propri della realizzazione dell'opera pubblica.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)



[TF01] Tecnologie degli impianti idrico sanitari

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti idrico-sanitari posti al servizio degli edifici, ovvero dell'insieme delle reti, componenti, apparecchiature e accessori per l'adduzione e la distribuzione dell'acqua, i relativi scarichi e reti di ventilazione nelle modalità e nelle quantità necessarie a soddisfare i fabbisogni dell'utenza, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti idrico-sanitari posti al servizio degli edifici, ovvero dell'insieme delle reti, componenti, apparecchiature e accessori per l'adduzione e la distribuzione dell'acqua, i relativi scarichi e reti di ventilazione nelle modalità e nelle quantità necessarie a soddisfare i fabbisogni dell'utenza, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TF02] Tecnologie degli impianti di estinzione incendi

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di estinzione incendi posti al servizio degli edifici, ovvero dei dispositivi e delle reti di impianto, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di estinzione incendi posti al servizio degli edifici, ovvero dei dispositivi e delle reti di impianto, la



	<p>valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.</p>
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni iscrizione elenco MI professionisti antincendio certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TF03] Tecnologie degli impianti di riscaldamento e raffrescamento

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, o destinato alla sola produzione di acqua calda sanitaria, comprendente sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore, gli organi di regolazione e controllo, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, o destinato alla sola produzione di acqua calda sanitaria, comprendente sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore, gli organi di regolazione e controllo, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva



	della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	--

[TF04] Tecnologie degli impianti di trattamento dell'aria

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di trattamento dell'aria, ovvero dell'insieme delle reti di distribuzione del fluido, degli organi di regolazione, delle unità di diffusione e dei componenti deputati al trattamento dell'aria, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di trattamento dell'aria, ovvero dell'insieme delle reti di distribuzione del fluido, degli organi di regolazione, delle unità di diffusione e dei componenti deputati al trattamento dell'aria, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TF05] Tecnologie degli impianti di distribuzione combustibili

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di distribuzione combustibili posti al servizio degli edifici, ovvero dell'insieme delle reti, componenti, apparecchi di utilizzazione, dei sistemi di ventilazione e aerazione dei locali di installazione, di evacuazione dei prodotti della combustione, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
------------	---



conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di distribuzione combustibili posti al servizio degli edifici, ovvero dell'insieme delle reti, componenti, apparecchi di utilizzazione, dei sistemi di ventilazione e aerazione dei locali di installazione, di evacuazione dei prodotti della combustione, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TF06] Tecnologie degli impianti ad aria compressa, del vuoto e dei gas medicali

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti ad aria compressa, del vuoto e dei gas medicali, ovvero dei sistemi per la produzione, stoccaggio e distribuzione del vuoto, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti ad aria compressa, del vuoto e dei gas medicali, ovvero dei sistemi per la produzione, stoccaggio e distribuzione del vuoto, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto)



	<ul style="list-style-type: none"> per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	---

[TF07] Tecnologie degli impianti di raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di captazione, convogliamento, raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici degli impianti di captazione, convogliamento, raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, ingegneri sezione A settore industriale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TG01] Tecnologie per la stabilizzazione di pendii

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi per la stabilizzazione di pendii naturali o artificiali finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici,



	<p>prestazionali e capitolari degli interventi per la stabilizzazione di pendii naturali o artificiali finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.</p>
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TG02] Tecnologie delle fondazioni speciali

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di elementi tecnici per fondazioni profonde e opere di sottofondazione, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di elementi tecnici per fondazioni profonde e opere di sottofondazione, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)



[TG03] Tecnologie delle opere di sostegno

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di elementi tecnici di sostegno del terreno, ivi compresi muri, paratie, palancole, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di elementi tecnici di sostegno del terreno, ivi compresi muri, paratie, palancole, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TG04] Tecnologie delle opere in sotterraneo

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di elementi tecnici immersi nel terreno/roccia, ivi comprese le tecnologie di mitigazione delle variazioni tensionali e nel regime idraulico nell'intorno della cavità, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di elementi tecnici immersi nel terreno/roccia, ivi comprese le tecnologie di mitigazione delle variazioni tensionali e nel regime idraulico nell'intorno della cavità, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni



	<ul style="list-style-type: none"> certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TG05] Tecnologie delle opere di materiali sciolti e fronti di scavi

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di elementi tecnici di materiali sciolti e di fronti di scavo, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di elementi tecnici di materiali sciolti e di fronti di scavo, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TG06] Tecnologie dei dispositivi barriera per discariche

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari dei dispositivi barriera di discariche di rifiuti e depositi di inerti, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.



istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari dei dispositivi barriera di discariche di rifiuti e depositi di inerti, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TG07] Tecnologie di rinforzo dei terreni e dei fronti rocciosi

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di rinforzo dei terreni e dei fronti rocciosi, con particolare attenzione ai fattori geotecnici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di rinforzo dei terreni e dei fronti rocciosi, con particolare attenzione ai fattori geotecnici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di



	competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	---

[TG08] Tecnologie delle costruzioni subacquee

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici di costruzioni immerse in acque marittime o interne, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici di costruzioni immerse in acque marittime o interne, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni ● certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) ● per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TG09] Tecnologie delle dighe

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle dighe, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle dighe, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni



	<ul style="list-style-type: none"> certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TG10] Tecnologie delle difese spondali

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici ed interventi per la difesa spondale e la protezione costiera dall'erosione, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici ed interventi per la difesa spondale e la protezione costiera dall'erosione, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TM01] Tecnologie delle macchine per il sollevamento e lo spostamento

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle macchine per il sollevamento e lo spostamento di materiali e persone, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.



istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici di comando e azionamento delle macchine per il sollevamento e lo spostamento di materiali e persone, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TM02] Tecnologie delle macchine per il trattamento dei rifiuti

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici delle macchine per il selezionamento, la raccolta, il trasporto, il trattamento fino al riutilizzo e/o riciclo dei materiali di scarto, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici delle macchine per il selezionamento, la raccolta, il trasporto, il trattamento fino al riutilizzo e/o riciclo dei materiali di scarto, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare



	<p>composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	---

[TM03] Tecnologie delle apparecchiature elettromedicali

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici delle apparecchiature elettromedicali destinate alla diagnosi, al trattamento e alla sorveglianza del paziente, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici delle apparecchiature elettromedicali destinate alla diagnosi, al trattamento e alla sorveglianza del paziente, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TM04] Tecnologie dei materiali rotabili

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici dei materiali rotabili trainati e trainanti, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica
------------	---



	disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici dei materiali rotabili trainati e trainanti, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TP01] Tecnologie di stima dei costi e dei tempi di costruzione

La disciplina ha per oggetto l'analisi dei prezzi unitari assunti come riferimento per la stima dei costi delle lavorazioni e della sicurezza nonché la coerenza della programmazione dei lavori con i predetti costi e con i vincoli temporali, spaziali, operativi e sulle risorse di cantiere.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> analisi dei prezzi unitari assunti come riferimento per la stima dei costi delle lavorazioni e della sicurezza nonché la coerenza della programmazione dei lavori con i predetti costi e con i vincoli temporali, spaziali, operativi e sulle risorse di cantiere.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto)



	tecnico)
--	----------

[TP02] Tecnologie e metodi della cantierizzazione

La disciplina ha per oggetto il coordinamento delle diverse discipline che concorrono al progetto integrato dell'opera compreso la gestione delle interferenze progettuali al fine di garantire la cantierizzazione delle soluzioni tecnologiche anche in funzione delle fasi costruttive, delle sequenze lavorative e dei vincoli temporali, spaziali, operativi e sulle risorse di cantiere.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle diverse discipline che concorrono al progetto integrato dell'opera compreso la gestione delle interferenze tra discipline progettuali al fine di garantire la cantierizzazione delle soluzioni tecnologiche anche in funzione delle fasi costruttive, delle sequenze lavorative e dei vincoli temporali, spaziali, operativi e sulle risorse di cantiere.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno quattro attività di direzione lavori di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TP03] Tecnologie per la sicurezza delle maestranze

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche e organizzative, delle procedure, delle misure preventive e protettive ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari, relative agli aspetti della sicurezza dell'area di cantiere, dell'organizzazione del cantiere e delle lavorazioni, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche e organizzative, delle procedure, delle misure preventive e protettive ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari, relative agli aspetti della sicurezza dell'area di cantiere, dell'organizzazione del cantiere e delle lavorazioni, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto dei requisiti di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni



	<ul style="list-style-type: none"> superamento corso di formazione in materia di sicurezza ex art. 98 DLGS 81/2008 certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno quattro attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TRAM] Traffico e mobilità

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione del traffico e della mobilità, ovvero la valutazione della domanda e dell'offerta di trasporto, l'analisi dei flussi veicolari e del traffico, al fine di valutare l'impatto dell'opera sulla mobilità della rete in conformità alle normative vigenti.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini relative alla caratterizzazione del traffico e della mobilità, ovvero la valutazione della domanda e dell'offerta di trasporto, l'analisi dei flussi veicolari e del traffico, al fine di valutare l'impatto dell'opera sulla mobilità della rete in conformità alle normative vigenti.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS01] Tecnologie delle costruzioni in calcestruzzo

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in c.a. e c.a.p., realizzati in sito o con soluzioni prefabbricate, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica
------------	---



	disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in c.a. e c.a.p., realizzati in sito o con soluzioni prefabbricate, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS02] Tecnologie delle costruzioni metalliche

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in carpenteria metallica, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in carpenteria metallica, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica



	e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	---

[TS03] Tecnologie delle costruzioni composte in acciaio-calcestruzzo

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici composti in acciaio-calcestruzzo, realizzati in sito o con soluzioni prefabbricate, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici composti in acciaio-calcestruzzo, realizzati in sito o con soluzioni prefabbricate, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS04] Tecnologie delle costruzioni in legno

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in legno, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in legno, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.



abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS05] Tecnologie delle costruzioni in muratura

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in muratura portante, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in muratura portante, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS06] Tecnologie delle costruzioni in materiali plastici

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in materiali plastici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate



condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in materiali plastici, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS07] Tecnologie delle facciate continue e del vetro strutturale

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in vetro strutturale e delle facciate continue, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli elementi tecnici in vetro strutturale e delle facciate continue, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in



	<p>oggetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	---

[TS08] Tecnologie per il miglioramento e adeguamento sismico

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di miglioramento e adeguamento sismico di complessi strutturali in genere ad esclusione di quelli ad interesse storico/monumentale, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di miglioramento e adeguamento sismico di complessi strutturali in genere ad esclusione di quelli ad interesse storico/monumentale, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS09] Tecnologie per il consolidamento degli edifici storici

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di consolidamento di strutture di interesse storico o monumentale, ivi compresa la scelta di interventi e scelte tecnologiche compatibili con l'identità storico-culturale dell'immobile, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica
------------	---



	disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di consolidamento di strutture di interesse storico o monumentale, ivi compresa la scelta di interventi e scelte tecnologiche compatibili con l'identità storico-culturale dell'immobile, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, architetti sezione A settore architettura o architetti sezione A settore conservazione dei beni architettonici e ambientali da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS10] Tecnologie delle demolizioni

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di demolizione di manufatti, la valutazione del rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri di riduzione dell'impatto sul contesto.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari degli interventi di demolizione di manufatti, la valutazione del rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri di riduzione dell'impatto sul contesto.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o architetti sezione A settore architettura da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva



	della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	--

[TS11] Tecnologie dei ponti e dei viadotti

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di ponti, viadotti e strutture assimilabili, di ogni tipologia funzionale e costruttiva, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari di ponti, viadotti e strutture assimilabili, di ogni tipologia funzionale e costruttiva, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS12] Tecnologie delle barriere di sicurezza

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle barriere di sicurezza e contenimento del flusso veicolare stradale quali attenuatori d'urto e recinzioni, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle barriere di sicurezza e contenimento del flusso veicolare stradale quali attenuatori d'urto e recinzioni, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle



	normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS13] Tecnologie delle barriere acustiche

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle barriere acustiche per la mitigazione del rumore, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle barriere acustiche per la mitigazione del rumore, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni iscrizione elenco MATTM tecnici competenti in acustica (ENTECA) certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS14] Tecnologie dell'armamento ferroviario

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e



capitolari dell'armamento ferroviario comprensivo di binari, deviatori di ogni tipologia e massicciata, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari dell'armamento ferroviario comprensivo di binari, deviatori di ogni tipologia e massicciata, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale o ingegneri sezione A settore industriale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) • per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)

[TS15] Tecnologie delle pavimentazioni stradali e aeroportuali

La disciplina ha per oggetto la progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle pavimentazioni stradali e aeroportuali, la verifica sotto l'azione dei carichi da traffico, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle soluzioni tecnologiche, ivi compresi gli aspetti economici, prestazionali e capitolari delle pavimentazioni stradali e aeroportuali, la verifica sotto l'azione dei carichi da traffico, la valutazione delle caratteristiche di durabilità nel tempo in determinate condizioni ambientali nel rispetto delle condizioni di manutenibilità, nonché la verifica di conformità alle normative tecniche di riferimento e ai criteri ambientali minimi.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale da almeno 3 anni • certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare



	<p>composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica e/o direzione dei lavori di opera pubblica e/o collaudo tecnico amministrativo di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)
--	---

[URPA] Urbanistica, vincolistica e paesaggistica

La disciplina ha per oggetto la definizione del contesto in cui è inserita l'opera e consiste nello sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini al fine di assicurare la compatibilità degli interventi con le norme urbanistiche, paesaggistiche e vincolistiche, il contenimento del consumo del suolo, in conformità agli strumenti di pianificazione comunale e territoriale vigenti.

istruzione	<ul style="list-style-type: none"> master, scuola di specializzazione o dottorato di ricerca coerente con la specifica disciplina di qualifica (consigliato)
conoscenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di studi corredati da dati bibliografici, accertamenti, valutazioni e indagini al fine di assicurare la compatibilità degli interventi con le norme urbanistiche, paesaggistiche e vincolistiche, il contenimento del consumo del suolo, in conformità agli strumenti di pianificazione comunale e territoriale vigenti.
abilità	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione ingegneri sezione A settore civile e ambientale, architetti sezione A settore architettura o architetti sezione A settore pianificazione territoriale da almeno 3 anni certificazione accreditata ISO/IEC 17024 di competenza nella specifica disciplina di qualifica (consigliata)
esperienza	<ul style="list-style-type: none"> avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni negli ambiti rientranti nello scopo di accreditamento. Ai fini dell'ottemperanza a questo requisito, le esperienze nei diversi ambiti sono cumulabili (l'esperienza può, cioè, risultare composta da una sommatoria di esperienze di durata inferiore nei settori in oggetto) per la sola qualifica di ispettore: aver concluso ed essere in grado di documentare almeno due attività di progettazione di opera pubblica e/o verifica preventiva della progettazione di opera pubblica nell'ambito disciplinare di competenza (in assenza si procederà con l'autorizzazione in qualità di esperto tecnico)



Allegati

titolo	descrizione
asset.cab-MD04.01-00	modello di nota di accettazione candidatura
asset.cab-MD04.02-00	modello di rapporto di rating
asset.cab-MD04.03-00	modello di ordine di servizio di nomina del responsabile del sistema di gestione
asset.cab-MD04.04-00	modello di ordine di servizio di nomina del responsabile della compliance
asset.cab-MD04.05-00	modello di ordine di servizio di nomina del responsabile tecnico
asset.cab-MD04.06-00	modello di nota di comunicazione possesso requisiti del responsabile tecnico
asset.cab-MD04.07-00	modello di ordine di servizio di nomina del project manager
asset.cab-MD04.08-00	modello di ordine di servizio di nomina dell'auditor del sistema di gestione

